VENERDI 6 AGOSTO 1926

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2. - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

# GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine,,

Anno 61 N. 186

PREZZI: per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

Conto corrente con la Posta.

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 15 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-55 — I manoscritti non si restituiscono

# S. E. Mussolini intervistato dall'"Associated Press,,

## Il Duce analizza lo spirito innovatore della Rivoluzione Fascista che avvia l'Italia verso un futuro glorioso

### Lo Stato moderno

NEW YORK, 5.

I giornali pubblicano una intervista concessa dal Capo del Governo d'Italia S. E. Mussolini al corrispondente romano dell'«Associated Press». Il corrispondente ha chiesto a S. E. Mussolini se egli crede che il Fascismo possa considerarsi il movimento politico, pioniere del ventesimo secolo, nel senso che le innovazioni introdotte dallo Stato fascista nella pratica del Governo rappresentano la soluzione dei problemi vitali esistenti non solo in Italia, ma in altre grandi Nazioni. Per esempio, la soppressione della lotta di classe mediante il controllo statale di tutte le forze della produzione e il concetto che la libertà individuale è una concessione dello Stato anzichè un diritto inerente all'individuo.

S. E. Mussolini ha così risposto:

«L'Italia precisamente perchè stata l'ultima delle grandi Potenze a raggiungere la maturità, è stata la prima a costruire un vero stato moderno. Nessun Paese sfugge agli effetti della rivoluzione fascista e nessuno potrà non sentire l'influenza del nostro risveglio. Il liberalismo, come teoria, e la democrazia, come metodo di governo, erano basati sopra più o meno transitorie condizioni sociali, psicologiche ed economiche che, essendo mutate o scomparse non lasciano più alcuna giustificazione per gli immortali principi. Il Fascismo invece scolpisce la sua traccia lungo la linea inesorabile dei movimento storico e costruisce non solo pel presente ma anche per l'avvenire. Anche i più ardenti difensori del sistema liberale democratico debbono ammettere la sua decadenza.

L'Italia sola tra tutte le grandi nazioni d'Europa, non è lacerata da dannose e pericolose crisi politiche o da scioperi e serrate rovinose. Mentre le altre nazioni lottano per conservare un tipo di organizzazione statale evidentemente non adatta alle condizioni presenti sforzandosi a rammendarlo e rattopparlo, noi invece marciamo senza esitazione verso un futuro glorioso. Il fatto più significativo di tutto è che i nostri successi sono positivi e che noi affrontiamo e risolviamo quotidianamente dei problemi senza lasciarli per il domani. Noi abbiamo appreso il modo di assicurare la cooperazione di tutti i tipi e di tutte le classi dei cittadini, conservandone la fiducia, il rispetto e l'obbedienza, che sono le pietre fondamentali di uno stato fortunato.

### Le innovazioni basilari

Le nostre innovazioni più importanti consistono nel nuovo concetto delle funzioni dello Stato e nell'avere incorporato nello stato le forze della produzione. La dottrina della sovranità popolare col suo corollario della superiorità individuale sullo Stato dovette essere abbandonata non solo perchè era una dottrina falsa ma perchè era un anacronismo nel nostro mondo di diretta interdipendenza sociale ed economica nella quale l'individuo virtualmente non esiste al di fuori del gruppo al quale appartiene. «Libertà o morte» era una bella frase ma «cooperazione o povertà» è una frase molto più giusta.

Col vecchio sistema i singoli individui erano in grado di rendere impotente lo Stato rifiutando la loro cooperazione e lo Stato avendo proclamato il diritto alla libertà individuale non aveva più la necessaria autorità di comando. Il Fascismo respinge una idea che una Nazione sia un raggruppamento accidentale e temporaneo di individui ed afferma invece che la Nazione è una entità organica e vivente che continua da generazione a generazione con un intangibile fisico, morale e spirituale. Nessuna generazione, come nessun gruppo di cittadini, e tanto meno il singolo cittadino, hanno il diritto di meditare contro la Nazione. Lo Stato è il guardiano responsabile della Nazione e non può essere quindi alla mercè dei capricci dei politicanti che cambiano di anno in anno a seconda degli umori di pochi uomini investiti di una certa autorità per vicissitudini del suffragio universale.

Il Fascismo ha rimpiazzato la sovranità individuale con la sovranità dello Stato, l'individuo con la Nazione e mantenendo il principio di autorità protegge la Nazione e gli individui purchè costoro agiscano in armonia con gli interessi dello Stato.

Ancor più importante la distruzione dell'auto difesa di classe. Prima dello avvento del fascismo si era proclamato che l'organizzazione della vita economica in una Nazione esorbitava dalle funzioni dello Stato. Questa era un'idea erronea sorta dal fatto che il nostro attuale tipo di sviluppo industriale era avvenuto dopo la definizione delle funzioni dello Stato liberale democratico. Lo Stato fascista ha per primo riparato questo errore. Lo abbiamo fatto da noi soli dando forse un esempio al mondo con l'incorporare nello Stato tutte le forze della produzione.

La lotta di classe è finita. Lo sciopero non è più scusabile di una insurrezione. Lavoro e capitale hanno gli stessi diritti e gli stessi doveri: entrambi debbono cooperare e le loro dispute sono regolate dalla legge innanzi ai tribunali mentre qualsiasi violazione da parte loro è punita. Le organizzazioni del lavoro infatti come qualsiasi organizzazione di carattere pubblico che possa influire sugli interessi della Nazione, sono permesse solo in quanto esse vengono ad inserirsi direttamente od indirettamente nella struttura dello Stato. L'assurdità di tollerare una costante minaccia di guerra civile, economica è abolita».

Avendo il corrispondente domandato che cosa intende l'Italia fascista per gli innegabili diritti coloniali che le spettano e in qual modo si propone di rivendicarli, il Capo del Governo ha risposto:

«Ho già detto altre volte che le aspirazioni coloniali dell'Italia non costituiscono una minaccia per nessuno. L'Italia chiede solo ciò che gli è indispensabile e ciò che è giusto ella abbia. E' certamente essa raggiungerà i suoi desideri con una politica di accordi e di pace, poichè nessuno verrà prendersi la grave responsabilità di ostacolare il raggiungimento di così legittime e in realtà non eccessive aspirazioni».

### Italia e America

Il corrispondente dell'«Associated Press», ha poi chiesto se vi è un parallelo fra l'imperialismo italiano e quello americano (dell'ultima parte del 19° secolo) nel senso che entrambi consistono sopratutto in tendenze espansionistiche economiche e morali di giovani ed esultanti nazioni e se S. E. Mussolini ritiene che vi sia della somiglianza fra la sanguinosa guerra civile degli Stati Uniti per sconfiggere la pretesa che una parte della Nazione potesse agire in contrasto con gli interessi dell'intera Nazione e l'incruenta battaglia fascista per sopprimere la lotta di classe e di impedire l'esistenza di uno stato nello stato.

A queste domande S. E. Mussolini ha così risposto:

«Per quanto sembri un paradosso vi è una certa somiglianza fra lo sviluppo dell'Italia durante l'ultimo decennio e quello degli Stati Uniti durante la seconda metà del 19° secolo. Ad onta delle enormi differenze nelle tradizioni storiche e nel temperamento dei due popoli, vi è indubbiamente un parallelo fra la vostra guerra civile e la nostra guerra economica. La dottrina dei diritti dei singoli Stati americani prima della guerra civile era spinta agli estremi, ammettendo la teoria che uno Stato aveva la facoltà di secernere dall'unione ciò che somiglia alle dottrine che prevalevano in Italia prima dello avvento del fascismo ammettendo l'autodifesa di classe e l'autonomia municipale.

Negli Stati Uniti, per riaffermare la autorità del Governo federale, fu necessaria una terribile guerra, mentre noi con una lotta molto meno cruenta potemmo affermare l'autorità del nostro organismo statale. Il Governo americano somiglia di più allo Stato fascista che a qualsiasi Governo liberale democratico europeo. In America la sovranità popolare è temperata dalla forte azione dell'autorità governativa; il suffragio universale elegge il Governo, ma non può ingerirsi nella sua opera come disgraziatamente avviene nelle democrazie europee.

I vostri pionieri di questo periodo politico produssero necessariamente un imperialismo: altrettanto deve avvenire da noi. La differenza di tipo fra il nostro ed il vostro imperialismo si differisce per certe differenze fondamentali fra le due Nazioni ed i due popoli. L'America aveva una tradizione di libertà e l'Italia una schiavitù allo straniero. L'America è protetta dal suo isolamento, l'Italia no. L'America ha una sovrabbondanza di ricchezza naturale, l'Italia è invece povera nel complesso. L'America ha vasti territori sufficienti alla sua popolazione, mentre la esuberanza della natività in Italia deve emigrare. Eppure entrambe le nazioni hanno molto in comune: entrambe sono giovani, sane e piene di fiducia in loro stesse ed entrambe decise a diventare prospere e forti. Il popolo americano deve quindi provare simpatia per il nostro bisogno di espansione culturale ed economica oltre i confini che può essere compreso da chi spande il proprio impero economico e commerciale su tutto il mondo. Il nostro suolo non è ricco ma intendiamo di utilizzare quando esso contenga mettendo la scienza a contributo del nostro braccio. La nostra eredità culturale è fra le più doviziose, la nostra vitalità di razza è fra le più notevoli e la nostra sete di prosperità è innegabile. Dobbiamo quindi espanderci o soffocare.

Il nazionalismo americano non è meno potente di quello dell'Italia fascista. Entrambi desiderano con ardore religioso di operare, riuscire, progredire, ma la nostra religione nazionale è meno materiale perchè dobbiamo contare sulle nostre risorse spirituali non meno che su quelle fisiche. Il nostro imperialismo, come il vostro, non è una minaccia alla pace. Gli americani dovrebbero riconoscere quanto sia ingiusto muoverci tali accuse. Voi americani pur essendo protetti dall'Atlantico avete un esercito, una marina ed una aviazione pronti a rintuzzare qualsiasi insulto all'onore nazionale. E perchè noi che non usufruiamo di tali favorevoli circostanze dovremmo davvero essere criticati se vogliamo proteggerci e tenerci pronti a qualsiasi evenienza? Non vi è nessun mezzo migliore per gli americani di comprendere bene l'Italia che di paragonarla al loro Paese».

## Le origini del Fascismo

### Nefasti della democrazia e del liberalismo

Il corrispondente dell'«Associated Press» ha infine affermato che il popolo americano, che ha una profonda simpatia con lo spirito e l'azione dell'attuale giovane Italia, non capisce la origine ed il significato della lotta contro il liberalismo e la democrazia. S. E. Mussolini avrebbe contribuito efficacemente all'amicizia e ad una illuminata intesa tra i due popoli se avesse voluto spiegare le ragioni dell'attitudine del regime fascista a tale riguardo.

Il Capo del Governo ha risposto:

«Vi è un tale avviso fra i due tipi di storia e di tradizione degli Stati Uniti e dell'Italia fascista che occorre molto di più di una buona volontà reciproca per intendersi dalle due parti. Per quanto si riferisce ad un punto fondamentale del nostro programma, cioè alla condanna del liberalismo e della democrazia, gli americani non possono giungere ad una chiara comprensione per il nostro problema senza conoscere il nostro passato come il nostro presente per raggiungere tale scopo. Temo che finora non siano stati adeguatamente guidati.

Il Fascismo è fenomeno italiano, squisitamente italiano, intimamente connesso con la nostra storia psicologica, le nostre tradizioni e rappresenta il culmine di una lunga o complicata evoluzione politica. Senza una profonda conoscenza delle origini di questa evoluzione, senza note in margine a questo grande libro, nessuna giusta analisi è possibile. Giornalisti stranieri, parlo di quelli animati da onesto intenzioni non riuscendo ad afferrare la vera prospettiva storica dell'attuale situazione si sono smarriti in un bandolo di erronee supposizioni.

Per esempio hanno diffuso il convincimento che le origini del Fascismo debbano ricercarsi solamente nel periodo post bellico o che per conseguenza esso non sia altro che una delle esplosioni reazionarie dovute direttamente agli effetti della guerra. Tali asserzioni sono semplicemente ridicole. Il Fascismo è la completa espressione del genio politico del nostro popolo.

La guerra svegliò l'anima italiana dalla letargia in cui era piombata, aiutò, ma non fu la causa, della nascita del fascismo. Il fascismo è il primo sforzo riuscito mirante a creare una unità nazionale italiana, un movimento che ha già condotto alla morale riabilitazione del popolo al quale prepara forza e pratica prosperità. Il fascismo ha rimosso le scorie dell'apatia e, per la prima volta nella nostra storia, ha acceso le vere fiamme del patriottismo. Gli italiani non sono più socialisti, liberali, nazionalisti, oppure genovesi, napoletani, milanesi, ma sono italiani e sono orgoglio-si di loro stessi e della loro Patria, avendo fiducia nelle loro forze.

Dei falsi amici avevano radicata nella mente degli italiani l'idea della loro debolezza che li condannava ad una permanente soggezione politica economica e morale agli stranieri. I dottori che si erano succeduti si erano incaricati, più dei loro guadagni che della salute della Nazione. Per generazioni costoro avevano assopita la volontà del popolo. Il fascismo è intervenuto ed ha dimostrato che il passato di secoli funesti più non esiste. L'Italia ora è desta, sana ed assetata di quella potenza che è stata così lungamente negata. Abbiamo dovuto combattere per questo e per questo ci siamo impegnati in una guerra a morte contro il liberalismo e la democrazia. Queste due importazioni straniere, malamente digerite da noi, non si adattano al nostro temperamento, sono in conflitto con le nostre tradizioni, distruggono virtualmente frutti morali e spirituali del risorgimento e riuscirono quasi a rendere nulla la nostra vittoria contro l'Austria del 1918. Dalle invasioni e dalle occupazioni straniere l'Italia non soffri tanto quanto da suoi governi liberali e democratici.

Gli stranieri non poterono schiacciare le nostre tradizioni, la nostra vitalità le nostre glorie del passato. I liberali italiani, invece, inflissero all'Italia una prostrazione morale e la lasciarono in abbandono che minacciò profondamente le radici della vita nazionale.

Per colpa loro lo spirito del risorgimento fu sopraffatto prima che esso raggiungesse la sua maturità morale. L'unificazione spirituale, la creazione di una moralità politica, la preparazione all'indipendenza, in qualsiasi campo insomma, tutti i processi necessari perchè il Paese raggiungesse la sua maggiore età, furono arrestati.

I vari governi incerti, in preda a meschine lotte politiche, non furono in grado di frenare gli spiriti regionalistici, che mantenevano la Nazione divisa. L'Italia cosidetta libera conservò i malanni dell'Italia schiava e vi aggiunse i vizi del parlamentarismo peggiori di tutti gli altri messi insieme. Il sistema parlamentare italiano consisteva nel fare molte chiacchiere e nessun fatto, nel pronunciare belle frasi e nel soddisfare le ambizioni personali. La burocrazia paralizzava qualsiasi azione ed il potere esecutivo praticamente non esisteva.

Ed anche quando la Nazione italiana strappò per vigoria propria sul Piave e a Vittorio Veneto la vittoria, si rinunciò alla maggior parte dei vantaggi materiali ai quali avevamo giustamente diritto.

Questi sono i mali che abbiamo estirpati dal corpo dell'Italia fra la soddisfazione e il crescente consenso della enorme maggioranza del popolo italiano».

### Il sig. Mellon ricevuto da Mussolini

ROMA, 5, notte (per telefono):

*Il Segretario di Stato alle Finanze degli Stati Uniti d'America, sig. Mellon, ha conferito stamane col Capo del Governo.*

*Va notato che il signor Mellon ricevendo i giornalisti aveva dichiarato di essere venuto in Italia per ragioni private, per trascorrere cioè alcuni giorni assieme alla figlia sposa del Console degli Stati Uniti a Roma. Naturalmente — ha aggiunto il signor Mellon — trovandosi a Roma egli non poteva esimersi dal far visita al Capo del Governo italiano e al Ministro delle Finanze co. Volpi.*

*Il signor Mellon è giunto in automobile a Palazzo Chigi unitamente al co. Volpi. Il colloquio, che è stato cordialissimo, è durato circa quaranta minuti.*

*Naturalmente, sul contenuto di questa conferenza si mantiene il massimo riserbo. Ma come è dato prevedere, non è mancato un esame, sia pur rapido, dei rapporti italo-americani.*

*Nei nostri ambienti finanziari si osservava stamane con compiacimento come la sterlina sia con una certa rapidità discesa a 144.50 con tendenza a scendere ancora. Non si mancava di osservare la grande influenza del rapido rivalutarsi del franco francese il quale, come trascinava la lira nella sua caduta, così la risolleva nella sua ascensione.*

*Non bisogna dimenticare che la lira resisteva bene comunque di fronte al tracollo del franco per il valore proprio e oggi questo valore le consente di riprendere gradatamente corsi migliori e bisogna anche riconoscere che l'odierno miglioramento è dovuto ai provvedimenti adottati e a quelli annunziati dal Governo per diminuire la circolazione e il debito pubblico e per migliorare la bilancia commerciale.*

### Il conferimento della cittadinanza romana al generale Nobile

ROMA, 5.

In occasione del conferimento della cittadinanza romana al generale Umberto Nobile, sulla torre capitolina è issata la bandiera nazionale. La bandiera del Fascio ed il gonfalone di Roma sventolano dalle finestre del Palazzo dei Conservatori e del Palazzo Senatorio. Nella sala degli Orazi e Curiazi, su apposita predella, sono in prima linea le poltrone destinate al Governatore di Roma senatore Cremonesi, all'eroico generale Nobile, ed in seconda linea quelle dei cinque componenti dell'equipaggio del «Norge». Dinanzi alla predella sono disposte le poltrone per le autorità e gli invitati che alle ore 18 già gremivano la storica sala.

All'ingresso del Palazzo dei Conservatori e lungo lo scalone prestavano servizio d'onore i metropolitani ed i vigili del fuoco in alta uniforme.

Alle ore 18, insieme alla sua bambina, giunge in piazza del Campidoglio in automobile il generale Nobile il quale viene ricevuto all'ingresso del Palazzo dal senatore Cremonesi e dai Rettori di Roma.

Tra le autorità riunite nella sala degli Orazi e Curiazi si notano S. E. Casertano presidente della Camera dei Deputati, il senatore generale Zupelli vicepresidente del Senato, i Ministri Volpi e Di Scalea, i Sottosegretari Teruzzi, Celesia e Bonzani, il signor Mellon Segretario di Stato per le Finanze degli Stati Uniti d'America, il Prefetto gr. uff. D'Ancora, gli onor. Caprino e Gatti; il generale Vaccari Comandante del Corpo d'Armata in rapresentanza anche di S. E. Diaz, l'ammiraglio Acton, il generale Bazan Capo di S. M. della M. V. S. N., il Sottocapo di S. M. generale Traditi, il generale Ragioni Capo dei Reparti speciali della Milizia, i generali della R. Aeronautica Armani, Capuzzo e Verduzio, i Consoli D'Alba Gaudio e Baratelli della M. V. S. N., il Comandante De Pinedo e l'avv. cav. Adolfo Frezzaroli, Podestà di Lauro, città nativa del generale Nobile.

Dopo una breve sosta nella sala dei Capitani, il generale Nobile, accolto da una lunga ovazione, entra nella sala degli Orazi e Curiazi insieme al Governatore Cremonesi ed ai cinque componenti di volo.

Il senatore Cremonesi prende subito la parola e pronunzia un discorso più volte interrotto da applausi ed accolto alla fine da una ovazione fragorosa specie quando proclama cittadino romano il generale Nobile.

Gli risponde il generale Nobile con un applauditissimo discorso vibrante di italianità.

Quindi il senatore Cremonesi consegna al generale Nobile la lettera «civitatis» in cui è illustrato il significato storico e ideale della cittadinanza romana e le ragioni del conferimento di essa. La lettera è scritta su pergamena senza fregi in caratteri del '600.

A ciascuno dei cinque eroici compagni di volo del generale Nobile viene consegnata, tra vivi applausi, una grande medaglia d'oro.

Terminata la cerimonia, il generale Nobile, insieme al Governatore Cremonesi ed alle altre autorità si reca nella sala dei Magistrati dove è murata la lapide in cui sono incisi i nomi dei cittadini onorari di Roma, fra cui anche quello dell'on. Mussolini.

Il gruppo delle autorità, dopo aver visitato il nuovo Museo «Mussolini» ed i giardini, si trattiene in una sala dove viene servito un suntuoso rinfresco.

Alle ore 19 circa, il generale Nobile, fatto segno ancora agli applausi della folla, lascia il Campidoglio.

Nei giardini dei Musei la Banda dei Reali Carabinieri ha eseguito uno scelto programma musicale.

### La colazione intima

ROMA, 5.

Dopo la colazione intima offerta stamane a Villa Torlonia dal Capo del Governo in onore del generale Nobile e dei suoi cinque compagni di volo, il generale ha donato a S. E. Mussolini un grosso dente di tricheco. Su di esso ad opera di un esquimese sono scolpiti il dirigibile «Norge» e la targa del fascio littorio quale figurava sul davanti della cabina dell'aeronave nel viaggio fino all'Alaska.

### Il singolare dono di un sacerdote fascista al Duce

ROMA, 5, notte (per telefono).

Un singolare dono è stato fatto stamane all'on. Mussolini dal sacerdote Pietro Bolognani, fascista «ad honorem» fino dal 1923, a nome degli alunni delle scuole italiane di Caifa (Gerusalemme), una squadra dei quali sono stati ricevuti dal Duce a Palazzo Chigi. Si tratta di un ramoscello d'ulivo dell'orto di Getsemani.

Il dono è stato accompagnato dal seguente messaggio:

«Al Duce che guida con mano salda e sicura la sacra nave della Patria che le fatali correnti del destino volgono a queste estreme sponde mediterranee, il presente messaggio di cento cuori e di cento passioni. Nessuna mano è più degna di quella del sacerdote italianissimo di porgere a V. E. la fronda consacrata dell'ulivo da noi raccolto nell'ortus conclusus di Getsemani» che vide in un'ora di tramonto il volto del Cristo versare lacrime di sangue, a Colui che con lena indefessa instancabilmente opera per la gran pace di tutti gli italiani, nulla sia più augurale di questo ulivo che ricorda nei secoli chi portò la pace al mondo. La riconquista della pace perduta significa la riconquista del perduto impero. Il Fascio di Caifa non figura nelle viete utopie di una democrazia che non è più, ma assicura il Duce che nella attesa saprà vivere pronto a correre tutti i rischi, ad osare tutte le avventure. Per il Duce: eia, eia, eia, alalà!».

### Il Fascismo esaltato a Bruxelles da Enrico Ferri

BRUXELLES, 5.

Intervistato da un redattore dell'«Etoile Belge» perchè dicesse la sua opinione sul Fascismo, Enrico Ferri ha detto:

— Ho scritto trenta pagine sul Fascismo; esse saranno pubblicate fra poco. Io non sono fascista, ma ammiro il Fascismo e Mussolini, ed ammiro anche ciò ch'egli ha fatto dell'Italia. Come storico, ho la convinzione profonda che il Fascismo sarà una delle più grandi correnti di idee dell'epoca in cui viviamo; esso eserciterà una grande influenza sulle idee e la sua influenza si prolungherà per anni ed anni. Uno storico si appassiona per tali correnti di pensiero e di azione.

— Conosce personalmente Mussolini?

— Lo conosco da lungo tempo: è un uomo di rara intelligenza, un uomo che ha il dono di concepire le misure che occorre prendere al momento preciso. In questi tempi è più importante che mai; egli ha ancora un grande compito da eseguire. Fortunatamente non ha che quarantatrè anni. Non lo si capisce sempre all'estero, ed ogni volta che ne ho l'occasione mi sforzo di far capire la portata esatta del Fascismo; io lo faccio da storico. Ne ho parlato a cuore aperto in questi ultimi giorni al mio vecchio amico Vandervelde... Creda che il Fascismo è una di quelle correnti di idee che fanno sentire i loro effetti nella storia con una periodicità quasi matematica...

### Il nuovo vice direttore della sede centrale della Banca d'Italia

ROMA, 5.

Su designazione della Presidenza e della Giunta del Consiglio Superiore, riunite in Comitato, il Consiglio Superiore della Banca d'Italia, adunato in tornata straordinaria, ha eletto a voti unanimi a vice-direttore generale dell'Istituto di emissione il gr. uff. dottor Pasquale D'Aroma.

In seguito a questa nomina, il Consiglio dei Ministri, prendendo cognizione del suo contemporaneo ritiro dalla carica di Direttore Generale delle Imposte Dirette, gli ha espresso la riconoscenza del Governo per la sua opera prestata con pieno successo a favore dell'Amministrazione statale, sia nell'ambito dell'amministrazione stessa, sia in occasione delle varie missioni affidategli nel campo internazionale.

### Per un libro di propaganda forestale

ROMA, 5.

Il Presidente della Corporazione Forestale Italiana ha bandito un concorso nazionale, col premio di lire 20.000, per la compilazione di un libro di propaganda popolare dal titolo: «L'albero».

Il termine di tempo utile alla presentazione dei lavori scade il 31 luglio 1927. Il programma di concorso può essere richiesto al Direttore del Comitato centrale di propaganda in Roma.

### La linea aerea Brindisi-Costantinopoli

ROMA, 5.

Il 1. agosto ha avuto luogo la inaugurazione della linea aerea commerciale Brindisi-Atene-Costantinopoli concessa in esercizio alla Società Anonima Aereo Espresso Italiana. Da tale data il servizio aereo Brindisi-Atene funzionerà a partenze e percorsi regolari e periodici. Sul percorso Atene-Costantinopoli il movimento dei velivoli, avrà invece per il momento, carattere di una serie di voli di prova effettuati con la frequenza necessaria per accertare la potenzialità del futuro servizio normale specialmente per quanto riguarda i rifornimenti.

### L'estrazione dei premi pei Buoni del Tesoro

ROMA, 5.

Presso la Direzione Generale del Debito Pubblico sono continuate le operazioni di estrazione dei premi per i Buoni del Tesoro settennali. Per la seconda serie il premio di un milione è stato assegnato al Buono N. 77,102; quello di lire 100.000 al Buono N. 70,011; quello di lire 50.000 al Buono N. 1,880,422; quello di lire 10.000 al Buono N. 893,591 e i quattro premi di lire 5000 ciascuno rispettivamente ai Buoni numeri 378,464, 1,623,066, 1,556,325 e 1,639,850.

### Spaventoso straripamento del fiume Azzurro

**MIGLIAIA DI VITTIME?**

NEW YORK, 5.

**Giunge notizia da Hankeu che in seguito alla rottura delle dighe del sud-ovest della provincia dell'Hupeh il fiume Azzurro ha inondato le zone circostanti per una estensione di 5 mila chilometri quadrati.**

**Tremila persone sono annegate.**

### Impressionante sciagura automobilistica in Baviera

**NOVE VITTIME**

— BURGHERNHEIM (Baviera), 5.

**In una rapida discesa la rottura di un freno ha causato lo slittamento di un'automobile da escursione.**

**L'automobile è caduto sulla linea ferrata e nello stesso momento è stata distrutta da una locomotiva.**

**Vi sono nove morti e due feriti gravi.**

### Una nave affondata causa ventiuna vittime

RIO JANEIRO, 5.

**A causa della fitta oscurità la nave da cabotaggio «Bitar» ha urtato presso la baia di Araras contro un pontone ed è affondata.**

**Ventuno passeggeri e 5 uomini dello equipaggio sono annegati.**

### Le operazioni al Marocco

MADRID, 5.

Un comunicato ufficiale relativo alle operazioni al Marocco dice:

Tre colonne del settore di Ceuta hanno raggiunto, una Souk el Arba e un'altra Fondak Amin e la terza le vicinanze di Tranes, bivaccando sulle posizioni. La situazione politica di queste regioni è assai favorevole, fra le sottomissioni dei capi dissidenti, è significativa quella di Ahmed Feddul, uno dei capi più influenti dei Beni Hassan che era in rapporti strettissimi col nemico. Un gruppo di partigiani ha fatto una escursione nella regione di frontiera di El Aimas, catturando tre Caid, diversi gregari e numeroso bestiame. Nel settore di Larache la situazione delle colonne è la seguente: una si trova nella regione di Dar Attar, l'altra nella regione di Teffer e la terza nella regione di Mexerah.

### Nuovo spargimento di sangue nel Messico

MESSICO, 5.

Si ha da Guadalajara che ieri è avvenuta una zuffa tra un gruppo di cattolici e alcuni soldati. Si deplorano sei morti e 14 feriti.

A Guadalupa, essendo stato tirato dall'interno di una chiesa un colpo di arma da fuoco contro il generale Aguirre che passava nella strada e che non è rimasto colpito, è accorsa la truppa che ha fatto sgombrare la chiesa dai fedeli dopo vive colluttazioni.

Secondo una informazione pubblicata dai giornali di Messico, ma che però non risulta confermata, un protestante sarebbe stato decapitato con un colpo di ascia presso Iraputo.

Durante una dimostrazione di cattolici a Torreon la polizia ha fatto uso delle armi. Si deplorano un morto e otto feriti.

### Per stabilizzare il franco

PARIGI, 5.

La Commissione delle Finanze della Camera dopo aver inteso il Presidente del Consiglio Poincaré, ha approvato con 12 voti contro sette il progetto d'istituzione della cassa di ammortamento e gestione dei buoni della difesa nazionale e il progetto con cui viene stabilito che lo Stato possa concludere colla Banca di Francia una convenzione francese e ad emettere in conto partita un numero di biglietti limitati al valore degli acquisti allo scopo di facilitare le operazioni destinate a stabilizzare il franco.

### Il "Neptunia,, a Capo Nord

CAPO NORD, 4.

Oggi, alle ore 20, è qui giunto felicemente il piroscafo «Neptunia» ed ha proseguito nella notte per Hammerfest.

## Notizie brevi

IL VULCANO BATOER, nell'isola di Bali, è entrato in eruzione. Il villaggio di Batoer è rimasto sepolto dalla lava, ma la popolazione è riuscita a mettersi in salvo.

I MEDICI del corso di malariologia della Società delle Nazioni hanno diretto da Oschiri a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma: «Al grande Uomo di Stato, la nostra ammirazione e i nostri fervidi auguri di lunga vita per la prosperità e la grandezza d'Italia».

IL MINISTRO DELLE FINANZE con suo decreto ha disposto che le borse dei valori del Regno resteranno chiuse nei giorni 9 e 10 agosto.

# CRONACA PROVINCIALE

## Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

### L'Assemblea del Fascio

### La nomina del nuovo Direttorio

(5). — Domenica scorsa nella sala del Consiglio Comunale si è svolta l'assemblea della locale Sezione fascista per trattare il seguente ordine del giorno: « Comunicazioni del Commissario Straordinario. — Elezione del Direttorio ».

Presiedeva l'assemblea generale il Commissario Straordinario medaglia d'oro cav. Nicolò De Carli.

Fatto l'appello nominale risultarono presenti tutti gli iscritti, fatta eccezione di alcuni assenti giustificati.

Aperta la seduta, il cav. De Carli fa una lucida esposizione dell'opera da lui svolta durante il periodo di reggenza della Sezione. Con la sobrietà ed efficacia di linguaggio che gli sono propri, il valoroso combattente avvinse lo uditorio strappandogli spesso ripetuti applausi.

La chiusa al discorso è un inno alla disciplina, all'orgoglio di servire degnamente il Grande Capo del Fascismo e dell'Italia, alla necessità di non sciupare energie in beghe inutili e pericolose e di consacrare ogni palpito alla gran de lotta che il Fascismo ha intrapreso per rendere grande la Patria.

Le nobilissime espressioni, in tutto degne delle meravigliose virtù di combattente e di fascista, della medaglia d'oro cav. De Carli, vengono accolte dai fascisti da calorose ovazioni ed alalà.

Aperta la discussione l'on. Tullio, a nome di un forte gruppo di fascisti presenta ed illustra il seguente ordine del giorno, che viene votato dall'assemblea all'unanimità tra vive acclamazioni:

« Il Fascio di San Vito al Tagliamento, riunito in assemblea, concorde plaudendo all'opera spiegata dalla medaglia d'oro cav. Nicolò De Carli per la ricostruzione del Fascio, egli tributa vivissime grazie mentre riafferma la propria salda, vivissima fede nel Duce amatissimo, nel Partito e nelle sue Gerarchie ».

Il Presidente riassume quindi l'esposizione finanziaria che abbraccia il periodo del Commissariato Capra e quello del Commissariato De Carli, esposizione che è concretata nelle seguenti cifre:

Gestione Capra: 1. marzo 3 maggio 1926:

Entrata: Libretti di deposito e denaro liquido avuto dal cav. Fancello lire 8855,85 — Incassate in più riprese per tessere e mensilità L. 655 — Elargizioni L. 5.000 — Totale Entrata L. 14510,85.

Uscita: Spese: a) per posta, telegrafo, tipografia, telefono, personale, e varie L. 1645,85 — b) elargizione per gagliardetto ferrovieri L. 200 — c) viaggi e spese del Commissario L. 5743,65 — d) spese varie per viaggi, senza pezze giustificative L. 300 — e) spese varie senza documenti o quietanze di appoggio lire 225,50 — f) spese per rinfreschi e vitto L. 983.30 — g) somma prelevata dal Commissario L. 1726.15 — Totale Uscita L. 8824.45. — Giacenza Cassa alla consegna L. 5686.40. — A pareggio Entrata L. 14510,85 — Uscita 14510,85.

Gestione De Carli: 9 maggio - 1. agosto 1926. — Giacenza Cassa L. 5686.40 — Interessi maturati L. 67.30 — Totale L. 5753.70.

Spese: a) per personale L. 220 — b) per stampa ed affissione manifesti L. 90 — c) rivernicciatura stemma L. 30 — d) spese varie (posta, pulizia ecc.) L. 73.40 — e) Canone telefono e comunicazioni del secondo trimestre 1926 (Gestione Capra) L. 305.75 — Totale spesa L. 724.25. — Esistenza Cassa 1. agosto L. 5029.55 — A pareggio L. 5753.70 — Spese lire 5753.70.

Si passò quindi alla nomina delle cariche.

Stabilito ed accettato dall'assemblea che la votazione segua per alzata di mano, la lista presentata, votata con prova e controprova, riporta la unanimità dei voti.

Risultano così eletti:

A Presidente dell'Assemblea il dott. Giuseppe Di Salvo — A membri del Direttorio i signori: Fancello cav. Enrico, Nigris ing. Giacomo, Vivalda Giuseppe, Bianchini Umberto, Rosio dott. Cesare — A Sindaci revisori dei conti: Perosa prof. rag. Italo e Lovisetti Fernando.

L'Assemblea vota inoltre la massima che il Direttorio possa aggregarsi: un rappresentante della M. V. S. N. per le organizzazioni giovanili, — un rappresentante dei Sindacati Fascisti — un rappresentante dei ferrovieri fascisti scelto tra gli iscritti alla Sezione.

Prima di sciogliersi, l'assemblea ha approvato, a voti unanimi, i seguenti telegrammi, incaricando il signor Presidente di volerne curare la sollecita spedizione:

« Eccellenza Mussolini, Roma — Fascismo San Vito Tagliamento unanime nella assoluta incrollabile devozione a Voi, Partito e Gerarchie riunendosi assemblea ripete giuramento di consacrare ogni energia di superare ogni ostacolo in consapevole silenziosa operosità perchè tutte le mete sieno fascisticamente raggiunte. — Il Direttorio ».

« Onorevole Turati, Partito Fascista, Roma — Fascio San Vito Tagliamento oggi ricostituito auspice medaglia oro De Carli riaffermando fervente incrollabile devozione Fascismo e Duce si accinge in cosciente silenziosa fattiva disciplina alle opere feconde. — Direttorio ».

« Generale Ronchi, Federazione Fascista, Udine — Fascisti Sanvitesi sereni e consapevoli riprendono loro posto di lavoro e battaglia. Vostro saluto vostro appello trovarono piena entusiastica rispondenza nostri animi. Ferventi alalà. — Direttorio ».

« Arnaldo Mussolini, «Popolo Italia», Milano. — Fascisti Sanvitesi memori vostra santa campagna tutti presenti assemblea pronti oggi come ieri posto combattimento loro assegnato inviano potente augurale alalà a voi e vostro giornale per nuove e sempre migliori fortune Italia e Fascismo. — DE CARLI, FANCELLO ».

« Onorevole Leandro Arpinati, Bologna. — Fascisti Sanvitesi riuniti assemblea riaffermando fede indomita e proposito assoluta operosa disciplina mandano saluto fervido, memore augurale salute. — DE CARLI, FANCELLO ».

## Da CIVIDALE

### Consiglio comunale rimandato

(5). — Nel pomeriggio di ieri doveva aver luogo il Consiglio Comunale per la trattazione di oggetti dovuti sospendere l'ultima seduta e per altri interessanti e di indole urgente. Per mancanza del numero legale dei componenti il consesso, la seduta venne rimandata.

Ammettiamo che qualche consigliere sia stato nella impossibilità di partecipare alla seduta per ragioni superiori alla propria volontà, ma in generale siamo convinti che i persistenti mancanti siano colpiti da apatia, da noncuranza, da biasimevole negligenza. Non è la prima volta che si rimandano sedute, o si sospende la trattazione degli oggetti all'ordine del giorno per deficenza di presenti. Spesso si delibera con sedici consiglieri su trenta assegnati al Comune. Chi non senta il dovere e la responsabilità del mandato affidatogli dagli elettori è logico è onesto che si dimetta.

Rimandare una seduta di Consiglio vuol dire pregiudicare gli interessi cittadini, incagliare il lavoro di Segreteria, ritardare opere ecc.

Speriamo che non avvengano più di queste diserzioni.

### Furto audace ad Albana

Da persona del loco apprendemmo che l'altra notte lavorando di trapano, una associazione di cinque industri penetrò nel negozio del signor Rieppi di Albana, e dopo aver tracannato qualche bottiglia e fatto bottino, si dileguò nelle tenebre.

Uno della comitiva, forse il più brillo, perduto il sentiero, venne incontrato da un cittadino del sito, il quale, elevati sospetti sul vagante che aveva indosso generi di privativa, lo tenne stretto e lo condusse a Dolegna consegnandolo ai Carabinieri.

I Carabinieri a loro volta indagarono ed a quanto pare poterono ricuperare quasi tutta la refurtiva trovata nascosta, in parte sotto un ponte, in parte nella adiacente campagna.

L'arrestato è certo Secco del Comune di Torreano; gli altri sono ricercati.

## Da PORDENONE

### La Sottoprefettura che se ne va

(5). — Con un certo giustificato stupore è stata appresa dalla cittadinanza la notizia che la Sottoprefettura di Pordenone è stata soppressa. Però i commenti se pure non sono troppo favorevoli, denotano però un grande spirito di disciplina e di ossequio ai voleri ed agli intendimenti del Governo Fascista. E' apparsa negli interessati la certezza che il Governo Nazionale farà in modo di far risentire il meno possibile questa soppressione.

### Due pesi e due misure

Il Commissario Regio del Comune comm. Miani, da tempo aveva espresso la sua intenzione di fondere i due Istituti musicali cittadini in uno e ciò per assicurar loro vita lunga e prosperosa e per togliere ogni possibilità di diatribe e finalmente per eliminare tutte le questioni che si susseguirono da 15 anni circa.

Il comportamento verso le due Istituzioni musicali cittadine da parte del Commissario sembrava così finora e, in attesa; così si sperava.

Da qualche giorno la cittadinanza invece, con grande meraviglia ha dovuto constatare che il Commissario, uscito dalla... neutralità, riversava le maggiori sue simpatie e l'appoggio solo verso l'Istituto Musicale.

Infatti, mentre all'Istituto concedeva « gratuitamente » due aule scolastiche, alla Filarmonica, che chiedeva per necessità lo stesso trattamento, rispondeva con questa edificante lettera:

« Signor Presidente Società Filarmonica - Pordenone. — In risposta alla pregiata sua del 27 corrente La informo che questo Comune non ha alcun locale disponibile per gli usi da Lei richiesti. Dall'altra parte in città non difettano locali da prendere in affitto e quindi non si comprende perchè codesta spett. Società abbia a rivolgersi al Comune il quale non gestisce una azienda di locali di affittare ».

I commenti su questa lettera guasterebbero.

A completamento delle presenti note di cronaca crediamo utile pubblicare questa circolare diramata dai componen. dell'Istituto Musicale:

« *Egregio Signore,*

Ci permettiamo farvi invito per la riunione indetta dai musicanti dell'Istituto Musicale, che si terrà mercoledì sera, alle ore 8.30, nei locali della Trattoria « Carone », per sentire il vostro parere ed avere la vostra adesione per la fusione dei due Corpi musicali cittadini, suggerita e desiderata dall'Ill.mo signor Commissario Regio generale Miani. Vi salutiamo.

La Commissione

*Alberghetti Emilio, Poles Luciano, Renno Antonino, Bomben Vittorio, Basso Pietro, Pitton Giorgio, Bianchettin Giuseppe* ».

Sembra che si voglia provocare da parte di numerosi soci una assemblea straordinaria della Società Filarmonica — che conta 450 soci — per protestare contro l'agire del Commissario Regio.

### Inesistenza di reato

Apprendiamo che il signor Savignago, esattore consorziale di Pordenone, arrestato per il noto incidente stradale, di cui già parlammo, e che aveva ottenuto la libertà provvisoria, ora è stato rimesso in libertà perchè la Magistratura ritenne l'inesistenza di un qualunque reato nell'addebito mosso nei confronti dello stesso signor Savignago.

### Gita sportiva

Veniamo a sapere che il C. A. I. indice per domenica 8 corrente una gita sociale al monte Duranno. I più arditi ed intrepidi alpinisti la compiranno, per gli altri vi sarà una tappa un po' meno in alto.

### Ritorno dei nostri bimbi

Il Comitato Pro Infanzia che tante cure dedica ai nostri bimbi perchè tutti, anche coloro che non possono, e specialmente essi, si irrobustiscano e si sviluppino, ai monti o al mare, ha deciso che, crediamo l'ultimo scaglione per questo anno, parta un altro nucleo di fanciulli per il Lido di Venezia il 17 agosto. — Essi rientreranno alle loro case agli ultimi di settembre.

L'altro giorno invece ne sono ritornati da Riccione, e immediatamente sono stati sostituiti da un'altra schiera di.... bagnanti.

### Finale di Campionato

L'ultima partita del girone di ritorno verrà combattuta fra la nostra squadra calcistica e la « Tita Fumei » di Padova nel campo Patavino.

Noi che abbiamo assistito alle belle affermazioni dei concittadini ed abbiamo constatato come non difetti a loro la foga ed il coraggio, crediamo in una vittoria dei calciatori pordenonesi anche di fronte ad una squadra ben attrezzata e forte come la « Tita Fumei ».

## Da GEMONA

### Grave investimento

(5). — Una motoretta guidata a grande velocità da persona ancora sconosciuta, investiva la bambina Sello Romilda di 4 anni, la quale venne immediatamente ricoverata all'Ospedale civile, dove le sono state apprestate le prime cure del caso. La ferita è grave e la prognosi è riservata.

### Calcio

Domenica 8 corrente nel pomeriggio, si disputerà l'attesissimo incontro calcistico della U. S. Gemonese con l'Aprato F. B. C.

Il giuoco si svolgerà sul nostro campo sociale, sito a mezza strada per raggiungere il Bersaglio. La cittadinanza accorrerà numerosa a seguire le interessanti fasi della partita. E i nostri sportivi sapranno comportarsi indubbiamente da scelti giuocatori per conseguire un'altra vittoria.

## Da PALUZZA

### Il Gagliardetto del Sindacato Tranvieri del But

(5). — Domenica 8 corrente si inaugurerà a Paluzza il gagliardetto della Sezione Sindacale Fascista «Tranvieri del But» col seguente programma dei festeggiamenti.

Ore 13.30 — Ricevimento delle Autorità e rappresentanze e formazione del corteo sul piazzale della Stazione.

Ore 14 — Corteo lungo la via principale del paese.

Ore 14 15 — Benedizione del gagliardetto.

Ore 14.30 — Inaugurazione con cerimonia nel salone municipale.

Ore 15.30 — Rinfresco alle Autorità e rappresentanze all'Albergo Marconi.

Ore 16.30 — Accompagnamento delle Autorità e rappresentanze alla Stazione.

Ore 20. — Trattenimento musicale all'albergo Marconi.

## Da SAN GIORGIO DI NOGARO

### Per l'inaugurazione del monumento ai Caduti

(5). — Tutti gli iscritti e le iscritte alla Sezione dell'Associazione Nazionale Insegnanti Fascisti (A. N. I. F.), sono pregati di intervenire all'inaugurazione del monumento ai Caduti in guerra che avrà luogo alle ore 11 del giorno 8 agosto.

La presente comunicazione vale come invito personale.

## Da POVOLETTO

### MORTE IMPROVVISA

(5). — Certo Della Negra Angelico, fu Davide di anni 25 da Magredis, si recava ieri a lavorare in un suo campo vicino.

Poichè tardava a ritornare a casa i famigliari si recarono a cercarlo, e lo trovarono steso a terra bocconi, ormai cadavere. Accanto a sè aveva il tridente, prima adoperato per sterrare delle patate.

Chiamato subito il medico, questo accertò la morte esser dovuta a paralisi cardiaca.

## Da TOLMINO

### Per la visita del Prefetto

(5). — Il gr. uff. Nicola Spadavecchia prefetto della Provincia del Friuli, dopo aver visitato questo nostro bello e ridente paese, meta di numerosissimi villeggianti di diverse nazionalità, ha inviato al Commissario Prefettizio dott. Matteo Marsan il seguente telegramma:

« Ringrazio Vossignoria, Autorità e rappresentanze ieri convenute cortese accoglienza ».

### Per la biblioteca del Fascio

Ogni giorno che passa sono nuovi ed importantissimi libri che vengono ad arricchire la costituenda biblioteca del Fascio.

L'appello lanciato per la nobile iniziativa, è stato accolto da tutti con vero entusiasmo e noi non possiamo non rallegrarci col Direttorio tutto della locale Sezione del P. N. F. e sopratutto col Segretario politico rag. Ilizi che alfine vede tradotto in realtà il suo sogno; sappiamo che Egli ha anche ordinato i mobili per arredare signorilmente la sala di lettura che quanto prima sarà aperta gratuitamente al pubblico.

Ecco il quarto elenco dei donatori:

Il Prefetto del Friuli gr. uff. Spadavecchia L. 200 — Invece inviarono libri: l'Ispettore scolastico Spazzapan — dr. Ruggero procuratore alle Imposte dirette — La Società « Dante Alighieri » di Roma — Opera Nazionale dei Combattenti — i Comuni di Napoli, Firenze, Forlì, Mirandola, Parma, Lecco, Bari, Spoleto.

Da queste colonne invitiamo quanti italianamente sentono aiutare la nobile iniziativa e non dimenticare che qualunque libro è buono.

### Riunione del Direttorio

La Segreteria politica della locale Sezione del P. N. F. comunica:

Per martedì prossimo 10 corrente alle ore 16 è indetta la riunione del Direttorio a cui prenderanno parte i Sindaci dei Comuni di Volzana, S. Lucia, Paniqua e Gracova Serravalle, nonchè il Commissario prefettizio di Tolmino e ciò per escogitare i mezzi per assecondare la «battaglia economica» condotta dal Capo del Governo e Duce del Fascismo S. E. Benito Mussolini.

## Da CERVIGNANO

### I POTERI DEL COMMISSARIO della Società Operaia, prorogati

(5). — Il Prefetto del Friuli ha emanato il seguente decreto in data 2 agosto:

« Veduto il proprio decreto 7 gennaio 1926 con cui l'avv. Mario Parmeggiani venne nominato Commissario prefettizio per la temporanea gestione della Società Operaia di Mutuo Soccorso in Cervignano, per la durata di sei mesi;

Veduto il R. D. che estende alle nuove Provincie le leggi di assicurazione sociale:

Ritenuta pertanto la necessità di una ulteriore permanenza dell'amministrazione commissariale per l'avviamento della predetta Società ai nuovi ordinamenti legislativi in materia di assicurazione sociale,

*Decreta*: Sono prorogati a tutto il 31 dicembre 1926 i poteri del Commissario Prefettizio presso la Società Operaia di Mutuo Soccorso in Cervignano, avv. Parmeggiani Mario, il quale un mese prima della scadenza del termine suindicato dovrà presentare una dettagliata relazione sulla gestione dell'ente e su quanto altro del caso.

## Da S. LORENZO DI MOSSA

### CONFERENZA ZOOTECNICA

Il dott. Ubaldo Andriani, veterinario consorziale, ha tenuto a un folto pubblico di agricoltori una conferenza sul modo di prevenire e di combattere la vaginite granulosa.

Il dott. Andriani che ha svolto chiaramente l'argomento con esperimenti pratici è stato vivamente applaudito.

## Da CARLINO

### Martirologio dell'infanzia

(5). — Verso le 12 di ieri certa Pasqua Zanutta di anni 27 in Della Ricca, verso le 9 30 con una sua piccina in braccio, a nome Teresa di mesi 5, si trovava vicino al fuoco a far bollire del latte che doveva poi bere la piccola. Dopo la poppata, la mamma portò la piccola nella culla, accanto al proprio letto, e chiuse le finestre, ridiscese in cucina per preparare il desinare.

Verso mezzogiorno, poichè la piccola non piangeva, volle accertarsi che dormisse e salì in camera. Aperto l'uscio, la povera donna fu colpita da un odore nauseabondo di bruciaticcio. Aprì le imposte della finestra, e tosto dalla culla o dal letto si sprigionarono in mezzo a fumo denso delle fiamme.

Alle grida accorsero parecchie persone, tra le quali anche il medico dott. Pagnucco, ma purtroppo la piccola Teresa che si trovava nella culla ardente, era ormai mezzo carbonizzata.

Dalle indagini fatte dalle autorità, sembra che mentre la madre con la sua creatura si trovava vicino al fuoco, una favilla sia andata a posarsi tra le fascie che avvolgevano la piccina, e il fuoco abbia poi covato lentamente senza che la madre se ne accorgesse. Anche la culla e il vicino letto, furono preda delle fiamme.

## Da SPILIMBERGO

### MUORE SOFFOCATO NELLA CULLA

(5). — La famiglia del signor Luigi Carese, è stata ieri funestata da una gravissima disgrazia: un piccino di mesi quattro, è stato trovato dalla mamma morto soffocato nel proprio lettuccio. Era stato posto nella culla verso le 10, e fu trovato con la boccuccia sul guanciale di lana, dal quale non ebbe più la forza di rialzare la testa.



# Cronache Goriziane

### I volontari di guerra per l'anniversario della liberazione

GORIZIA, 5.

La locale Sezione dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra, in occasione del X° anniversario della liberazione di Gorizia, lancia alla cittadinanza il seguente appello:

*Volontari di Guerra!*

Il meglio della nostra memoria e della nostra speranza, il meglio della nostra fede e della nostra passione ritorna a noi in questo anniversario decimo di nostra redenzione.

E come a noi ritorna tutto ciò che ci è e ci sarà perennemente sacro, così al nostro popolo fiero e tenace viene oggi restituita la fede nei suoi più alti destini.

Noi celebriamo il decennio della nostra libertà, perchè vogliamo consacrare l'attesa di Gorizia, che è stata salda fede nel valore del Fante, il sacrificio di Gorizia, che è stato devozione suprema per la Patria e la vittoria di Gorizia, che è stata meritata ricompensa al suo tormento secolare.

E consacrare vogliamo questa luminosa ed incancellabile pagina di storia col pensiero rivolto ai nostri morti, a tutti i nostri morti, circondati dal purissimo amore dei grandi decorati e dalla superba fedeltà dei reduci valorosi di una delle più belle Brigate liberatrici.

Noi che nel giorno della glorificazione dei Martiri d'Italia abbiamo giurato di servire in umiltà la Patria, noi che abbiamo giurato di sempre adorarla, noi che rechiamo in fronte la impronta dell'offerta, alzando la nostra santa bandiera, sventolando il nostro vessillo benedetto, oggi in cui l'Italia ha il suo grande Condottiero, più forte di ieri possiamo gridare che non noi viviamo, ma la Patria vive.

Goriziani!

Alzate con noi le vostre bandiere di libertà, cantate con noi l'inno della vittoria, recate con noi il lauro della gloria sulle tombe degli Eroi: la Nazione rappresentata alla nostra decima celebrazione dai suoi figli migliori, vi chiama a raccolta per dirvi che il sacro compito ai confini intangibili della Patria deve essere assolto con concordia perfetta e con la fede più ferma.

Viva per sempre l'Italia!

*Anno X di nostra libertà.*

### La partenza di un Funzionario

Ieri sera, col treno delle ore 19, ha lasciato la città il cav. F. Diaz, Commissario di P. S., per raggiungere la nuova sede di Gallarate. Alla stazione erano a salutare il cav. Diaz, il Sottoprefetto cav. Scotti, il cap. Le Lievre, il seniore Franciolini, il Procuratore del Re cav. uff. Tripani, il conte Attems, il dott. Sirk per il Comune, ed un numeroso gruppo di autorità, di combattenti, mutilati, volontari ecc.

L'egregio funzionario abbandona la nostra città fra il vivo rincrescimento della cittadinanza che ebbe campo di apprezzare la sua vasta attività e conoscere le sue innumerevoli doti di mente e di cuore.

### Gli insegnanti trasferiti

Dal bollettino ministeriale stralciamo i nomi degli insegnanti trasferiti:

Prof. Angelo Sandrini da Gorizia a Novara — prof.ssa Margherita Cinquegrana da Gorizia ad Avellino — prof. Umberto Bonnes da Cividale a Gorizia — prof. Adolfo Kromez da Tolmino a Gorizia — prof. Brainovich da Tolmino a Cuneo.

### Cospicua elargizione

Il Consiglio di amministrazione del locale Monte di Pietà con unita Cassa di Risparmio ha elargito la cospicua somma di lire 12 mila in favore del fondo pro Monumento ai Caduti della città.

### Lo scoppio di un proiettile ferisce gravemente un ragazzo

All'Ospedale dei Fatebenefratelli è stato ricoverato questa mattina il giovane Federico Persig, di anni 7, da Castagnevizza del Carso, con una gravissima ferita al braccio sinistro e varie ferite al corpo.

Il Persig, trovandosi nel prato intento a raccogliere dell'erba, trovò un proiettile, residuato dalla guerra, sul quale si mise, malauguratamente, a picchiare con un grosso sasso. Il micidiale ordigno improvvisamente esplodeva colpendo in pieno il disgraziato. Sul posto accorsero alcuni contadini che provvidero, dopo le prime cure, a trasportare il Persig all'Ospedale di Gorizia.

Il Persig versa in gravi condizioni. Nel pomeriggio, i sanitari del Pio Luogo dovettero amputargli il braccio sinistro.

### Una disgrazia al Cantiere di Savogna

Questa mattina al Cantiere di raccolta proiettili e residuati di guerra della Ditta Badoni di Savogna, avvenne una grave disgrazia che per poco non ebbe tragiche conseguenze. Tale Francesco Buffolini, di 31 anni, da S. Andrea, era addetto allo scaricamento di un proiettile da 77 mm. Il Buffolini procedeva nel delicato lavoro affidatogli quando la punta del proiettile improvvisamente scoppiava ferendolo gravemente alla gamba sinistra.

Il disgraziato, che versava in grave stato, fu prontamente soccorso da alcuni compagni di lavoro accorsi e quindi, con un camion, trasportato all'Ospedale dei Fatebenefratelli di Gorizia. Quivi i sanitari, constatata la gravità della ferita, dovettero procedere all'amputazione della gamba.

### Un fienile in fiamme in via della Barca

Verso le 2 di questa notte in via della Barca si sviluppava un pauroso incendio nel fienile di Domenico Saurin. Le fiamme alte e minacciose richiamarono prontamente sul posto un folto gruppo di curiosi. Fu prontamente organizzata l'opera di spegnimento, con le poche risorse disponibili. Poco dopo giungevano i pompieri della città che si prodigarono a circoscrivere il fuoco che minacciava seriamente i fabbricati vicini. Le fiamme, però, nonostante l'opera di soccorso, distrussero 55 quintali di fieno, 4 quintali di paglia e 4 quintali di grano, che si trovava riposto nel granaio, sopra la stalla, danneggiando anche il fabbricato. Il danno complessivo si aggira sulle 3 mila lire.

### Serata artistica al Teatro Estivo

Questa sera, con largo concorso di pubblico, è seguita all'« Estivo » una bella serata d'arte con un ricco e scelto programma. Il pubblico applaudì lungamente tutti gli interpreti. Emersero nella serata il violinista Von Bolly nelle sue interpretazioni di Bach, Chopin; Elsa Nozti soprano lirico del Teatro dell'Opera di Budapest, in possesso di ottime doti vocali; il tenore Lionello Cecil e il pianista dott. Ottone Herz.

## Da GRADISCA d'ISONZO

### La visita del gen. Piola-Caselli

(5). — Ieri mattina è venuto nella nostra città il generale conte Piola-Caselli comandante la Divisione militare di Gorizia che ha passato in rivista, sul piazzale dell'Unità il 11° Reggimento Bersaglieri Ciclisti. Dopo la rivista il generale ha rivolto brevi parole di plauso ai baldi Bersaglieri.

Poi il generale ha visitato la caserma « Alessandro Lamarmora », compiacendosi vivamente per il perfetto ordine in cui è tenuta.

Questa notte il Reggimento è partito per l'esercitazioni estive.

Dopo breve penosa malattia, munita dei conforti religiosi, spirava nel bacio del Signore, santamente come visse

## Maria Sacchi in Ciani

Il marito, le figlie, la nuora, le cognate, i generi, i nipoti, il fratello e i parenti tutti, angosciati, ne danno il doloroso annuncio.

I funerali avranno luogo oggi venerdì alle ore 10 e si ringraziano anticipatamente coloro che vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianze.

La presente serve di partecipazione personale.

Ciconicco 5 agosto 1926.

## Soc. An. Cooperat. Spilimberghese

### Autoservizi pubblici SPILIMBERGO

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici in Pordenone — Via Mazzini per il giorno 25 agosto 1926 ad ore 15 in prima convocazione ed occorrendo alla stessa ora del giorno 2 settembre p. v. in seconda, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. — Bilancio al 30 giugno 1926 — Relazione degli Amministratori e dei Sindaci — Delibere conseguenti;
2. — Dimissioni del Consiglio d'Amministrazione e sua surroga;
3. — Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti;
4. — Proposta di trasformazione della Società da anonima cooperativa in anonima ordinaria e relative modifiche allo Statuto sociale;
5. — Proposta di fusione per incorporazione colla Società Anonima Autoservizi Pubblici « Tallon e C. di Pordenone e provvedimenti relativi alla modalità di essa;
6. — Autorizzazione al Consiglio d'Amministrazione di compiere ogni atto relativo all'esecuzione delle relative deliberazioni.

Pordenone, 4 agosto 1926.

*Il Consiglio d'Amministr.*

## Da TARGENTO
### Riunione del Direttorio

(5). — Il giorno 29 luglio u. s. si è riunito il Direttorio della locale Sezione Fascista. Presenti i signori Grasselli cap. Antonio, Segretario politico, di Montegnacco dott. cav. ce Sebastiano, Mosca rag. Gino, Nardini Carlo, membri. Assente giustificato il signor geom. Francesco Morgante.

DOMANDE IN SOSPESO. — Vengono accettate le domande in sospeso dei signori Cimbaro Giovanni, Job Luigi, Sereo Ostado, Del Fabbro Evaristo, Ferossi Mario, Springito Tarcisio, Di Giusto Alfredo, Lause Pietro.

BALILLA. — Per l'inquadramento e l'istruzione dei Balilla viene dato incarico ai signori maestri Sion Leonardo e Valerio Manlio.

PICCOLE ITALIANE. — Per l'inquadramento e l'istruzione viene dato incarico alla signorina maestra Caterina Fontanini.

MILIZIA. — Viene consegnato l'elenco al Centurione signor Mosca Gino di tutti gli iscritti nel secondo trimestre 1925 e 1.o del 1926.

PROPAGANDA SOVVERSIVA. — Si richiama tutti i fascisti ad intensificare la loro vigilanza affinchè vengano senza altro colpiti e denunziati i propalatori di notizie false e tendenziose.

AULE SCOLASTICHE. — Viene dato incarico al Segretario politico d'invitare l'Amministrazione comunale affinchè dall'inizio del nuovo anno scolastico 1926-27 s'intitoli ogni aula, al nome di un concittadino Caduto in guerra, nome da scegliere di comune accordo fra Giunta e Direttorio con assoluta preferenza al nome di Caduti decorati, e dotare ogni aula con l'ingrandimento fotografico del Caduto al cui nome la aula s'intitola.

DOMANDA IMPRESA VISCA. — Viene dato incarico al Segretario politico di redigere un rapporto sulla necessità del servizio della linea automobilistica Tarcento-Cividale.

LAVORI TRAMVIA. — Si stabilisce di fare un elenco degli operai disoccupati e più bisognosi per farli assumere dall'impresa alla quale detti lavori verranno assegnati.

DISTINTIVO. — Si richiamano tutti i fascisti a fregiarsi del distintivo sempre ed ovunque, a scanso di sanzioni disciplinari.

#### AL TEATRO SOCIALE

(5). — Domenica sera, per la recita dei nostri filodrammatici, il Teatro Sociale, gremito da un pubblico scelto ed elegante, presentava il colpo d'occhio delle grandi occasioni.

E la stagione estiva ha avuto il suo brillante inizio con la vecchia commedia dell'Aicard.

Senza voler criticare la scelta del lavoro dobbiamo però constatare che «Papà Lebonnard» che per tanti anni ha entusiasmato il pubblico d'ogni paese, è diventato un pochino pesante, un pochino troppo vecchio.

Didascalie troppo lunghe ed insistenti, che nel rinnovato clima sociale, non interessano e non infiammano più.

I nostri ottimi filodrammatici, per il buon affiatamento e per la buona interpretazione loro, ebbero la grande bravura di conquistare il pubblico e di farsi applaudire ripetutamente ad ogni atto.

Una Giovannina intelligente ed efficace fu la signorina Lia Fachini, che merita i più grandi elogi per la passione e naturalezza con cui recitò.

Bene le signorine Giaconuzzi, Missana e Jole Tadini. Il signor Giulio Ciardi che non è soltanto un ottimo dilettante ma un buon artista, fu un «Papà Lebonnard» eccellente.

Il pubblico che si sentì commuovere dalla sua ottima interpretazione gli tributò applausi senza fine.

Buoni e degni di lode i signori Morgante, Grillo e Secco.

In complesso spettacolo ottimo che ha lasciato nel pubblico la migliore impressione ed il desiderio di averne degli altri.

## Mortale sciagura a Praturlone
### Lo scoppio di una granata provoca una vittima
#### e ferisce tre persone

Pordenone, 5, sera (per telefono):

*Nella vicina frazione di Praturlone in Comune di Barnia, è accaduta quest'oggi una grave sciagura che ha costato la vita ad un giovane del paese.*

*Quattro fratelli rinvennero un ordigno esplosivo e, probabilmente credendolo inoffensivo, ebbero l'imprudenza di maneggiarlo. D'improvviso una lacerante esplosione rintronò destando viva apprensione nel vicinato. Accorse gente per vedere che cosa fosse accaduto e si trovò purtroppo dinanzi ad una orribile scena. A terra giacevano feriti i disgraziati fratelli, intrisi di sangue. Uno di essi non dava più segno di vita, mentre gli altri si lamentavano chiedendo aiuto. Furono organizzati in fretta i primi soccorsi per prodigare le cure più urgenti ai tre feriti. Con sollecitudine essi sono stati poi accompagnati all'Ospedale di Pordenone ove i sanitari li accolsero d'urgenza e li medicarono.*

*La salma del poveretto, atrocemente colpito dalle schegge dell'ordigno fatale, è stata pietosamente composta e trasportata in casa.*

*La sciagura ha suscitato profonda impressione tra la popolazione laboriosa del paese e ha destato vivo compianto per la vita così tragicamente spenta.*

## Rassegna Commerciale
### MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 5. — (per telegrafo).

Francia 85.40 — Svizzera 585.50 — Londra 146 — New York 30.05 — Berlino 7.16 — Vienna 4.28 — Rumenia 13.25 — Belgio 84.50 — Spagna 457 — Praga 90 — Ungheria 0.0425 — Jugoslavia (borsa di Trieste) 53.25.

### Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 66.60.
Consolidato 5 per cento 90.40.
Obbligazioni Tre Venezie 66.80.

# :: CRONACA UDINESE ::

## Non per gli uomini
### ma per il pubblico interesse

*Abbiamo pubblicato ieri alcune dichiarazioni dell'On. Spezzotti. Noi ci rendiamo perfettamente conto del suo pensiero nell'attuale momento e cercheremo, nei limiti del possibile, di esaudire il desiderio del nostro amico carissimo.*

*Questi limiti sono segnati, per noi, in questo come in ogni altro caso, esclusivamente dal pubblico interesse.*

*Trattando di problemi amministrativi e politici, siano essi cittadini o provinciali, noi non possiamo tralasciare raffronti, richiami e osservazioni solamente perchè a quei problemi è intimamente legato il nome di uomini che ne furono ottimi difensori e rappresentanti col costante e non artificioso consenso della pubblica opinione. Noi non ci meravigliamo davvero che l'On. Spezzotti ed altri con lui, desideri di «essere lasciato in pace»; ma ci meravigliamo piuttosto che ci sia della gente che si sente urtata nel sistema nervoso ogni qualvolta legge ovvero ode pronunziare il nome di nostri uomini politici che formano quel nucleo di «valori» autentici il cui allontanamento dai posti di responsabilità nella pubblica cosa, fu deplorato anche dal «Popolo d'Italia» in una recente non dimenticata occasione.*

*Con queste, intendiamo rispondere a chi non ci ha scritto.......*

## Pregevole quadro
### audacemente trafugato
### da un sedicente barone

L'altro ieri, verso le 16, a Turrida di Sedegliano, in casa del signor Americo Fabris, si presentava un'automobile con a bordo due persone delle quali una si spacciò per mediatore di quadri ed oggetti d'arte e presentò l'altro chiamandolo barone e dicendolo ricchissimo e amante di cose d'arte. Chiese se avessero quadri da vendere. La signora Fabris, sola in casa, disse che non poteva disporre in assenza del marito, ma acconsentì a far vedere i quadri. Salirono al primo piano e nella prima camera, mentre la Fabris faceva vedere le altre camere, il preteso barone, rimasto solo momentaneamente, si impadroniva di un quadro 25×30 raffigurante un «Ecce Homo» dipinto a olio su rame, che si ritiene abbia un notevole pregio artistico. I due poi si allontanarono coll'auto, e poco dopo la Fabris si accorse del furto.

Furono avvertiti i carabinieri di Codroipo e quindi la Questura di Udine che avviò tosto, a mezzo dell'egregio avvocato Michele Marotta, le indagini per identificare i due mariuoli.

Il signor Fabris aveva ereditato da parenti appartenenti al patriziato veneto una importante collezione di opere d'arte, della quale faceva appunto parte il pregevole quadro trafugato così audacemente.

## Grave sciagura automobilistica
### ad Aquileia

Ieri, alle ore 14, sulle porte di Aquileia, è avvenuta una grave sventura automobilistica della quale rimaneva vittima un vecchio settantacinquenne di Terzo di Aquileia.

Proveniva da Udine l'automobile del signor Diana, nostro concittadino, e stava percorrendo sulla libera strada il tratto Terzo-Aquileia, quando ad un tratto un vecchio che camminava al lato destro della strada, assieme ad una donna (era certo Giacomo Puia con la sua moglie che ritornava da Aquileia, ove si era recato per affari, a casa sua) volle passare alla sinistra della strada per non trovarsi in mezzo al palverone. Il guidatore dell'auto, per favorire il passaggio del vecchio, cercava di spostarsi a sinistra, senonchè il Puja volle ad un momento ritornare sui propri passi, poi ancora riattraversare la strada. In questo frattempo e in queste indecisioni, la macchina sopraggiungeva, mentre lo «chauffeur» faceva ogni sforzo per evitare l'investimento. La moglie del Puja volle portare aiuto al marito cercando di prenderlo per una mano e di ricondurlo sulla destra. Fu un attimo: l'auto travolgeva il povero vecchio che giacque esanime al suolo.

Il signor Diana prestò i primi aiuti al ferito e poi lo fece caricare sulla sua auto e lo fece accompagnare da uno «chauffeur» di Aquileia all'Ospedale di Monfalcone ove venne accolto d'urgenza data la gravità delle sue condizioni.

I sanitari si sono riservata la prognosi. Le condizioni del poveretto permangono gravissime.

## La morte di Alessandro Bolzicco

Dopo quattro giorni di malattia si è spento ieri mattina per emorragia cerebrale, il signor Alessandro Bolzicco che per tanti anni condusse imprese teatrali a Udine, a Pola, a Padova, a Cividale ed in altre città.

Chi non conosceva e non dimostrava simpatia per il buon «Sior Sandro» che anche nei momenti di traversie teatrali — e ne ebbe anche lui come gli altri impresari! — trattava con tutti con grande bonarietà e con tutti aveva modi cortesi. Era sempre pronto a concorrere in ogni opera di beneficenza.

Alla sua memoria vada un mesto saluto; alla sua signora, ai figli ed ai parenti vive condoglianze.

#### BENEFICENZA

Le famiglie del signor Giacomo Sandri e della signora Anna Sandri-Bastianutti hanno offerto L. 40 alle Orfanelle di via Rivis per onorare la memoria della signora Maddalena Orlando.

## DELIBERAZIONI
### del Commissario straordinario del Comune

(5 Agosto 1926)

Il Commissario Straordinario comm. Caveri ha preso le seguenti deliberazioni:

Per ragioni di economia e per semplificazione dei servizi ha soppresso tre posti di avventizio presso il Macello pubblico e un posto di inserviente avventizio presso l'Ufficio Leva.

Ha autorizzato l'acquisto per conto del Legato di Toppo Wassermann delle case di proprietà Eredi Bizzani di via Tiberio Deciani che dovranno servire all'ampliamento del Collegio di Toppo Wassermann.

Ha approvato l'esecuzione in economia di alcuni lavori di finimento nel Palazzo degli Studi Tecnici per un importo di 35 mila lire.

Ha approvato il capitolato d'appalto per i lavori di costruzione del nuovo Gabinetto Batteriologico la cui spesa è preavvisata in circa 90 mila lire, determinando che l'appalto segua per trattativa privata.

Ha nominato il comm. prof. Carletti, Ragioniere Capo del Comune, e il dott. cav. Umberto De Poloni, Ispettore Urbano, quali membri della Commissione giudicatrice pel concorso a due posti di vigile rurale.

Ha autorizzato il pagamento di L. 3000 quale sussidio alla Colonia elioterapica.

Ha approvato i ruoli suppletivi delle tasse comunali per l'esercizio 1925 e per quello in corso per un importo complessivo di circa 100.000 lire.

Ha autorizzato la spesa di L. 2500 per migliorare le chiusure d'accesso al Civico Castello.

Ha nominato l'Ufficiale Sanitario del Comune sig. dottoressa Maria Savini, quale componente la Commissione consultiva annonaria.

Ha autorizzato il pagamento di lire 3011.87 quale quota posta a carico del Comune per la sistemazione del Campo di Tiro a Segno.

Ha deliberato di bandire pubblico concorso per il conferimento del sussidio di lire 1000 annue a favore di studenti della R. Università di Padova (Facoltà di Giurisprudenza) che abbia la cittadinanza italiana, che sia nato e domiciliato a Udine, che sia di condizione disagiata e meritevole del sussidio.

Ha autorizzato la spesa per il collocamento di una nuova tubatura dell'acquedotto in via Antonio Caccia.

Ha approvato il ruolo dei maggiori consumi d'acqua potabile verificati nel terzo bimestre del corrente anno per un importo di oltre 101.000 lire.

Ha inoltre deliberato in ordine ad oggetti diversi di ordinaria amministrazione quali spedalità, acconti per lavori in corso, liquidazioni ecc.

## I Grandi Festeggiamenti di Settembre

### La nomina dei Comitati per la giornata Friulana

La Presidenza del Sodalizio Friulano della Stampa, in seguito a mandato ricevuto dall'assemblea del Comitato Generale Ordinatore della Giornata Friulana, ha proceduto alla nomina della Giunta Esecutiva e dei Sottocomitati per la organizzazione e la perfetta riuscita della giornata stessa.

A far parte della Giunta Esecutiva sono stati chiamati:

Cò. Federico Valentinis, presidente — prof. Carlo Bressani — comm. prof. Ercole Carletti — dott. Tullio Cigaina — Maestro cav. Mario Mascagni — comm. Ugo Zilli, cassiere.

Il Sottocomitato per il convegno corale è composto dalle seguenti persone:

Maestro cav. Mario Mascagni, presidente — rag. Antonio Baldini — Bissattini cav. uff. Giovanni — cav. uff. rag. Luigi Bon — cav. Domenico Del Bianco — signor Italo Ederle — Garzoni prof. Luigi — signor Eliseo De Luca — cav. rag. Ugo Omel.

Nel Sottocomitato convegno, costumi e danze vennero nominati:

Cav. prof. Antonio Gasparini — signor Aristide Caneva — cav. Marcellino Canciani — sig. Ettore Cicuttini — signorine Fides e Lea D'Orlandi — signor Giuseppe Filipponi — sig. Emilio Klampferer — ing. cav. Francesco Dorfmisch — cav. prof. Enrico Marchettano — dott. Guido Medina — prof. Giovanni Sendresen.

I due Comitati si sono posti già al lavoro. Sabato prossimo, alle ore 21, presso la sede provvisoria del Sodalizio della Stampa, (Via Prefettura 12) si riunirà il Sottocomitato per la «Giornata Friulana».

La cittadinanza, che ha accolto con grande entusiasmo e vivissima simpatia l'iniziativa, s'accinge a dare tutto il suo appoggio finanziario alla immancabile suggestiva riuscita della «Giornata Friulana».

Ricordiamo che le offerte vengono esclusivamente raccolte, sia per la «Giornata Friulana» come pure per il «Convegno Bandistico» dall'infaticabile comm. Ugo Zilli.

### Il Grande Convegno Corale Friulano

Ieri sera, presso la sede dell'Istituto Musicale, si è riunito il Sottocomitato per il Convegno Corale Friulano. Il Sottocomitato, di cui fanno parte il maestro cav. Mario Mascagni, maestro Luigi Garzoni, signor Ugo Omet, cav. uff. Luigi Bon, cav. Domenico Del Bianco, cav. uff. Giovanni Bissattini, Italo Ederle, Eliseo De Luca e rag. Antonio Baldini, fa capo al grande Comitato dei festeggiamenti creato dal Sodalizio della Stampa in occasione della promozione della Prima Biennale Friulana.

Come si sa, il Comitato dei festeggiamenti ha indetto per il prossimo settembre una «Giornata Friulana» nella quale avranno particolare solennizzazione le caratteristiche più evidenti del folklore friulano. A questo scopo sono sorti diversi Sottocomitati; quello che si è adunato ieri sera, sotto la presidenza del cav. Mario Mascagni, ha l'incombenza di preparare il grande convegno corale friulano: una manifestazione, cioè, alla quale si presenteranno moltissime società corali del Friuli, in una bellissima gara di emulazione che servirà a dare l'idea, al Friuli tutto, del grande sviluppo che nella nostra regione hanno preso la cultura musicale popolare e la passione del ritorno ai semplici costumi di un tempo non tanto lontano.

Il Convegno si svolgerà sul piazzale del Castello il giorno 26 settembre prossimo con la esecuzione delle seguenti villotte che sono ordinate dal Sottocomitato: «O ce biel Ciasciel a Udin»; «Lis ciampanis», «Stelutis alpinis».

Inoltre la Commissione farà eseguire altre due villotte il cui titolo sarà comunicato a suo tempo.

Dirigerà i grandi cori d'assieme un paladino della musica popolare friulana, Titta Marzuttini, il ben noto compositore udinese di cui tutti conoscono le benemerenze in questo campo.

Le società corali che aderiranno saranno certamente numerose essendo ormai parecchio tempo che un simile concorso corale non si effettua in Friuli e avendo perciò i diversi sodalizi avuto tutto il tempo necessario per potersi preparare.

Il termine utile per le adesioni da parte delle società è stato fissato al giorno 30 agosto corrente.

Bellissima iniziativa questa del Sodalizio della Stampa che viene a completare magnificamente la serie delle manifestazioni di friulanità di cui il pubblico comprende facilmente la portata ed il valore.

### Il successo della "Biennale" assicurato

Il giorno 10 agosto si chiude il termine utile per la presentazione da parte degli artisti delle adesioni alla «Prima Biennale Friulana d'Arte» e la sera dello stesso giorno si riunirà il Comitato Ordinatore della stessa allo scopo di predisporre tutto il vasto e delicato lavoro di coordinamento.

Per intanto siamo in grado d'informare il pubblico che l'iniziativa del Sodalizio Friulano della Stampa avrà un inatteso magnifico successo: tutti gli artisti friulani sia residenti in provincia che nelle altre città italiane ove nobilmente onorano la piccola patria, hanno entusiasticamente risposto allo appello, considerata la serietà e l'opportunità della manifestazione artistica. Finora le adesioni hanno raggiunto la settantina, e giornalmente ne pervengono di nuove di modo che per il 10 corrente si prevede un centinaio di aderenti, fatto questo mai verificatosi per il passato.

Siamo certi che come il Comune, la Provincia, la Camera di Commercio, e la Cassa di Risparmio, anche gli altri Enti cittadini, convinti dell'ormai certo successo artistico della «Biennale» vorranno largamente concorrere a finanziare la nobile e utile iniziativa del Sodalizio Friulano della Stampa.

### Servizio aereo Brindisi-Costantinopoli

L'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafici ci comunica:

Domenica 1° agosto è stato inaugurato il servizio aereo Brindisi-Costantinopoli. I voli saranno, per ora, settimanali, con partenza da Brindisi; a cominciare dal 9 corrente ogni lunedì fra le ore 8 e le 10.

Con il servizio predetto potranno aver corso le corrispondenze ordinarie dirette nella Grecia continentale ed insulare e nella Turchia europea ed asiatica, purchè su di esse siano applicati, oltre i francobolli per la francatura normale per l'estero, anche quelli per la sopratassa per il servizio aereo nella misura seguente:

a) lettere e biglietti postali, per ogni 15 grammi o frazione di 15 grammi, cartoline per corrispondenza, cartoline illustrate, biglietti da visita, partecipazioni, fatture commerciali, cedole di commissioni librarie L. 1,20;

b) carte manoscritte, stampe, campioni, per ogni 50 grammi o frazione di 50 grammi L. 2.

In via eccezionale, e fino a nuove disposizioni, saranno ammessi alla spedizione per via aerea gli espressi per la Grecia, per la Turchia non muniti di francobolli per la sopratassa speciale, purchè regolarmente affrancati per le tasse normali di francatura o di espresso per l'estero.

Presso gli uffici centrali di questa città è applicata una apposita cassetta per l'impostazione delle corrispondenze di cui trattasi e l'ultimo termine utile per la spedizione è alle ore 15 di ciascun sabato.

Per uffici della Provincia, situati lungo le linee ferroviarie, tale termine scade nelle ore antimeridiane dello stesso sabato e per gli altri alle ore 19 del venerdì.

## Il Campeggio della Società Alpina Friulana

### (Pocol di Cortina - 3 agosto)

POCOL DI CORTINA, 3 agosto.

Un viaggio felice, con tempo buono, attraverso la Carnia e il Cadore, e con sosta meridiana a Sappada, dove i campeggiatori gustarono una prima abbondante e appetitosa colazione.

Le bellezze silvane e alpine dei nostri monti e della regione delle Dolomiti sfilarono davanti alla rumorosa e lieta (40 persone di ogni età e d'ambo i sessi) suscitandone il più schietto entusiasmo.

Ai panorami delle Valli del Degano e del Piave seguirono quelli della Valle del Boite, dominata dalle più celebri cime cadorine. La salita al Pocol, dove l'Alpina si è comodamente installata, ha rivelato ancora una volta ai nostri alpinisti le note meraviglie della conca di Cortina.

Pocol è una specie di belvedere, da cui l'occhio spazia su tutta la valle, in fondo alla quale, adagiata nel verde, Cortina stende gli abitati delle sue borgate che si contano a decine. La visione ha bellezze e grazie i cui colori mutano di ora in ora. Una serie di créste che il sole indora al mattino e alla sera e che rivelano all'osservatore luci e tonalità sempre varie, formano il circo dolomitico più celebre del mondo: le Tofane, il Cristallo, il Corapiss, l'Antelao, slanciano le loro vette a oltre tremila metri. La Croda da Lago e il Becco di Mezzodì sembrano indicare il cielo con le loro guglie strane.

I nostri più arditi alpinisti, dopo un primo giorno di sistemazione e di brevi passeggiate, si dispongono a salirle per goderne i vastissimi panorami.

Durante la stessa giornata della sistemazione fecero una gita alle Cinque Torri, gruppo di pinnacoli che aggiunge una viva e attraente nota dolomitica al paesaggio.

Alcuni ardimentosi, guidati dall'avvocato Spinotti e dal rag. Feruglio, le scalarono. Altri salirono fino al panoramico Nuvolan.

Oggi, gli stessi ardimentosi, conquistarono la vertiginosa vetta della Croda da Lago: una impresa di cordate e arrampicate riuscita nel modo più felice.

Naturalmente, il grosso della compagnia si accontenta di imprese meno audaci. Ha raggiunto, per esempio, la modesta cima Nuvolan (m. 2578) che offre un magnifico e celebrato panorama; ha visitato il ridente Lago di Fermin, in cui si specchia la gigantesca parete della Croda da Lago, assistendo dal basso alla scalata che compivano i su ricordati compagni.

Ora si progettano salite alle cime delle Tofane, del Cristallo ecc.

La più fraterna allegria anima la vita del campeggio, che è stato organizzato con ogni cura e con vero successo dai benemeriti capi dell'Alpina. Con questo essa è ormai al quinto dei suoi campeggi, i quali sono come altrettante tappe della sempre più brillante sua vita sociale.

## Brillante serata alla sede del Gruppo Esperantista

Visto il crescente concorso di pubblico che ogni settimana affolla la sala delle adunanze, attratta dalle piacevoli serate allestite a cura del Gruppo Esperantista, per merito di valenti conferenzieri che prestano gentilmente l'opera loro, la Presidenza, nell'intento di venire incontro al desiderio ripetutamente espresso dai soci e dalla cittadinanza, annuncia un prossimo convegno per la sera di mercoledì 11 corrente alle ore 21 precise.

Aristide Caneva, l'appassionato cultore dell'arte drammatica, intratterrà il pubblico con una delle sue conferenze sul tema: «Dalla platea al palcoscenico».

L'interessante conferenza sarà seguita dalla recitazione di una scena drammatica alla quale prenderà parte il signor Ermes Caneva, figlio del conferenziere.

Siamo certi che la vasta sala delle pubbliche adunanze, sarà mercoledì sera rigurgitante di pubblico, tanto più che l'ingresso è libero a tutti.

## Banda cittadina

Programma che eseguirà la Banda Cittadina questa sera dalle ore 20.30 alle ore 22 in Piazza V. E.:

1. Tschaikowsky: Marcia Militare.
2. a) Handel: Celebre Largo. — b) Linck: Serenata Egiziana.
3. Gounod: «Faust» - Duetto d'amore e valzer.
4. Boito: «Mefistofele» - Prologo.
5. Auber: «Muta di Portici» - Ouverture.



## Vita Sindacale

### Soluzione vertenza Banca Cattolica - Impiegati

Il Direttorio Sindacati Bancari Fascisti della Banca Cattolica di Udine prende atto con soddisfazione della felice soluzione della vertenza. Ringrazia a nome dei colleghi tutti la Direzione della Banca ed i dirigenti dei Sindacati per l'opera prestata per addivenire all'accordo.

### Sindacato tessili di Pozzuolo e Mortegliano

Ha avuto luogo in questi giorni la costituzione del Sindacato Filandaie di Pozzuolo. All'organizzazione hanno aderito tutte le operaie.

Il giorno 4 corrente ha avuto luogo la costituzione del Sindacato Filandaie delle Filande runich e Mazzorili di Mortegliano.

Al costituendo Sindacato hanno aderito tutte le operaie delle due filande.

Per interessamento del Commissario Straordinario della Federazione dei Sindacati, a giorni saranno stipulati dei verbali d'accordo con le ditte interessate per i miglioramenti da apportarsi a questa categoria di lavoratrici.

## Triste fine di un vecchio fiorista

Ai suoi tempi era assai conosciuto in città il fiorista Giorgio Muzzolini che aveva un avviato negozio in via Cavour. Le vicende della vita che non riserbano per tutti la felicità portarono il vecchio fiorista, che contava ora 71 anni, alla Casa di Ricovero ove avrebbe potuto trascorrere tranquillamente gli ultimi anni. I figli ed i parenti non avevano però trascurato di prodigargli aiuti ed assistenza per rendere più piana la sua esistenza. Ma ieri notte il povero vecchio, che ultimamente era stato dimesso dalla Pia Casa, o forse in un momento di minore serenità, si tolse la vita gettandosi nella roggia. La salma è stata rinvenuta ieri mattina per tempo alla griglia del Molino Cotutti fuori porta Gemona. Dopo le consuete constatazioni di legge fu trasportata al cimitero di Paderno.

Ai figli e specialmente al figlio Mario, ottimo ed espertissimo linotypista del nostro giornale, alla vedova e ai congiunti esprimiamo pel doloroso lutto la nostra sincera parola di conforto.

## Club Ciclistico Udinese

Tutti i soci sono pregati di passare in sede dalle ore 19 alle 21 di domani, sabato, per urgenti e importanti comunicazioni.

## Agli orfani di guerra di Udine

Il cav. Achille Piccini ha offerto L. 10 agli organi di guerra di Udine in memoria di Maria Sacchi in Ciani di Ciconicco.

### Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Riso e fagioli - Tonno alla livornese o Goulasch - Contorno.

Sera: Farfalline in brodo - Vitello tonnato o uova - Contorno.

# CRONACA SPORTIVA

## Torneo IIª Coppa Risano

L'A. S. Risanese indice un torneo di calcio per la disputa della seconda Coppa Risano.

A detto Torneo potranno partecipare tutte le squadre non federate.

Il Torneo si svolgerà per girone semplice e le squadre verranno accoppiate per estrazione a sorte.

Le iscrizioni, fissate nella somma di L. 20 per squadra concorrente, si chiuderanno il giorno 15 agosto alle ore 20 e le partite avranno inizio il giorno 22 agosto, sagra tradizionale del paese.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle partite, vige il regolamento della F. I. G. C.

L'A. S. R. declina ogni responsabilità per gli infortuni che potrebbero derivare ai giocatori durante la partita e non è tenuta a rifondere le spese di viaggio.

I reclami dovranno essere presentati entro il martedì successivo alla gara, accompagnati dalla tassa di L. 10.

# Fra Libri e Riviste

## Augustea

Supplemento al N. 14 del 1. agosto 1926 — Sommario. — Franco Ciarlantini: La rinascita del Capo — Anton Giulio Bragaglia: Politica intellettuale — Cesare Salvati: Il centenario di una grande esplorazione: Da Tripoli a Tombuctu — Luigi Rossari: Beethoven e gli Italiani — Renzo Sacchetti: L'Italia in Argentina — Arrigo Solmi: Il «Sommario» di Cesare Balbo — Carlo Magnani: La critica di «Estancia» — Gustavo Brigante Colonna: Due ritorni: Pio IX (1850) e Garibaldi (1875) — Bruno Alberti: Don Vincenzo e l'esperienza dell'arte classica — Ivo Senesi: Il pergamo di Giovanni Pisano — Un prete e un muratore da immortalare — Il commercio in Libia — Marco Rudel: Il Salzello — Vittorio Bertoldi: Walter von der Vogelweide — Roberto Suster: A passeggio per il cielo di Persia — Vincenzo Manzini: La giustizia coloniale — A. G. B.: Considerazioni d'Arte — Ettore Romagnoli: Il repertorio della «Scala» — Bilancia libraria — Importazioni ed esportazioni — Importazioni ed esportazioni spirituali.

## BOLLETTINO GIORNALIERO

### del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

### Giovedì 5 agosto 1926

| | ore 8 | ore 14 | ore 13 |
|---|---|---|---|
| Pressione a 0° | 753.2 | 752.9 | 753,0 |
| Pressione al mare | 763 9 | 763.5 | 763.6 |
| Temperatura | 18.8 | 23.6 | 21.7 |
| Umidità (0-100) | 83 | 53 | 57 |
| Vento Direzione | NNE | SSE | ENE |
| Vento Forza | mod. | q. f. | mod. |
| Nebulosità (0-10) | 10 | 9 | 9 |
| Stato del tempo | inc. | inc. | inc. |

*Nelle ultime 24 ore:*

Temperatura massima: 24,7

Temperatura minima: 16,7

Acqua caduta: mm. 0,50

*Situazione isobarica europea a ore 8:*

Pressione massima: 771, a sud-ovest dell'Inghilterra

Pressione minima: 755, sull'Islanda

*Previsioni per le prossime 24 ore:*

Venti moderati settentrionali; cielo vario; temperatura normale.

LA BATTAGLIA ECONOMICA

# Le norme dettate dal Ministro dei L.L. P.P. per i lavori di costruzione

ROMA, 5.

Il Ministro dei Lavori Pubblici, onorevole Giuriati, in armonia alle disposizioni di S. E. il Capo del Governo per la battaglia economica, ha diretto agli uffici dipendenti e agli Enti pubblici la seguente circolare:

«E' di alto interesse nazionale diminuire le importazioni limitandole al minimo indispensabile. Per quanto riguarda il mio Dicastero intendo che con ogni attenzione siano studiati tutti gli accorgimenti che valgono a ridurre l'uso di materiali da costruzione di cui si fa al presente largo acquisto fuori del Regno e di quelli che per la loro preparazione esigono materie che debbono essere approvvigionate dall'estero. Fra i primi è specialmente da annoverare il legname di cui è possibile diminuire l'impiego con opportune sostituzioni; tra gli altri sono quelli che richiedono elevato uso di combustibile, salvo quei prodotti, come le calci in genere ed in parte i laterizi, pei quali sono adoperati senza inconvenienti talvolta anche con profitto i combustibili nazionali (lignite, torbe e legna comuni). A tale intento invito gli uffici dipendenti a curare che nelle previsioni e nella esecuzione delle opere compiute direttamente o che ricadono sotto la loro diretta sorveglianza, siano rigorosamente osservate le seguenti disposizioni introducendo, ove occorrano, le opportune clausole nei capitolati d'appalto:

1) Nella costruzione dovrà farsi il più largo uso delle pietre naturali delle quali è così ricco il nostro paese limitando di conseguenza l'uso di quelle artificiali.

2) Ovunque ne esiste la possibilità, in relazione alle esigenze statiche e alle condizioni locali, dovrà curarsi nella malta l'impiego della pozzolana e delle calci idrauliche.

3) Nelle opere in cemento armato, quando di esse sia giustificata la preferenza a sensi delle disposizioni già da me impartite con la circolare 18 maggio 1926, dovrà curarsi l'adozione di tipi per quanto è possibile uniformi e l'uso del legname per le casse forme.

4) Nelle opere provvisionali di cantiere, come le recinzioni e le costruzioni per ricovero di persone o di materiali, dovrà essere evitato l'uso del legname sostituendovi, nelle prime, muri a secco o in fango e reti metalliche e nelle seconde murature ordinarie adottando disposizioni convenienti pel ricupero dei materiali impiegati. Ove queste ultime costruzioni possano essere mantenute al termine dei lavori per la costituzione di futuri centri di abitazione, si dovranno adottare i tipi da me fatti studiare e già altra volta indicati.

5) Nelle palificate di ogni genere si dovrà dare la preferenza a quelle di calcestruzzo di cemento semplice o armato che anche in lavori marittimi han fatto buona prova.

6) All'intento di ridurre al minimo compatibile colla sicurezza l'uso del legname di armatura degli scavi, si dovrà, nei capitolati stabilire che il compenso per tale titolo è in genere compreso nel prezzo degli scavi stessi salvo in casi speciali in cui siano da prevedersi particolari difficoltà che possono richiedere armature più complesse di quelle più ordinarie e fissare prezzi separati delle armature riferiti alla superficie di esse. Si dovrà in ogni modo escludere sempre qualsiasi compenso per il legname perduto stimolando così gli assuntori al ricupero della maggior quantità possibile.

7) Dovrà evitarsi l'uso dei pavimenti in legname a meno ch'esso non sia richiesto da condizioni di clima eccezionalmente rigido.

8) Nelle coperture dove le condizioni climatiche lo consentano, sarà da prevedere l'adozione di lastre artificiali o naturali in luogo del materiale di cotto.

9) Nella progettazione di acquedotti si dovrà di preferenza prevedere l'impiego di tubi di eternit di cemento armato là dove le condizioni di esercizio, in relazione specialmente alle massime pressioni prevedibili, lo permettano, tenuto anche presente che specialmente i primi hanno dimostrato particolari pregi d'inalterabilità che ne consigliano un più largo impiego.

10) Anche l'impiego del ferro potrà essere convenientemente ridotto dando la preferenza alle strutture in cemento armato, alle palificazioni aeree di sostegno e nelle travature sempre quando ciò risulti ammissibile in relazione alle esigenze delle singole costruzioni.

11) Dovrà essere evitato l'approvvigionamento all'estero di tutti quei materiali di finimento dei nuovi edifici, come apparecchi sanitari, piastrelle maiolicate e simili e che invece possano essere sostituiti con altri analoghi prodotti nazionali.

Faccio sicuro assegnamento sulla premurosa e intelligente collaborazione di tutti i miei funzionari perchè sul campo delle rispettive competenze vogliano provvedere che le indicate disposizioni ed i criteri ai quali esse sono informate abbiano la più ampia e rigorosa applicazione nell'esecuzione delle nuove opere e possibilmente anche in quelle in corso. Su di che mi riservo a mia volta di esercitare un attento controllo.

Frattanto attendo assicurazione del completo adempimento delle suesposte restrizioni».

# NOTIZIARIO COMMERCIALE

## Fallimenti

Il Tribunale di Tolmezzo ha dichiarato il fallimento di Venturini Leonardo fu Luigi commerciante di Artegna. Fu nominato Giudice al fallimento l'avv. Pampanini cav. uff. Camillo e Curatore provvisorio il dott. Castellani Virginio di Artegna. Fu fissato il giorno 19 agosto 1926 a ore 11 per la riunione dei creditori; al 28 agosto per la presentazione dei titoli di credito; al 16 settembre per la chiusura.

— Con sentenza dello stesso Tribunale fu dichiarato il fallimento di Foramitti Edoardo, commerciante ed assuntore di lavori di Moggio Udinese. Fu ordinata l'apposizione dei sigilli agli assegnamenti tutti di spettanza del fallito. Fu nominato Giudice al fallimento il signor avv. cav. uff. Pampanini Camillo e Curatore provvisorio il signor Valle rag. Antonio di Tolmezzo. Fu fissato il giorno 19 agosto per la presentazione dei titoli di credito e al 16 settembre per la chiusura.

— Con sentenza del Tribunale di Udine è stato dichiarato il fallimento della ditta Cedolini, in persona di Carlotta Colutta vedova Cedolini, esercente negozio di manifatture in San Daniele. E' stato nominato Giudice delegato lo avv. Giuseppe Turchetti e curatore provvisorio l'avv. Carlo Franceschinis. E' stata fissata la prima adunanza dei creditori al 20 agosto, il termine per la presentazione dei documenti di credito al 30 stesso, la chiusura del processo verbale di verifica al 17 settembre.

— Il Tribunale di Udine con sentenza del 30 luglio 1926 ha determinato provvisoriamente al 1. aprile 1926 il giorno in cui ebbe luogo la cessazione dei pagamenti per parte di Cosatti Alessandro di Udine dichiarato fallito con sentenza 10 maggio 1926 dello stesso Tribunale.

— Con sentenza del Tribunale di Udine, del 31 luglio 1926, veniva nominato curatore definitivo del fallimento di Milan Eugenio di S. Giorgio di Nogaro il curatore provvisorio avv. Antonio Allatere.

— Con sentenza del Tribunale di Udine del 31 luglio 1926 veniva nominato a curatore definitivo del fallimento Cudella Domenico di Aviano il curatore provvisorio rag. Francesco Cigolotti.

— Con sentenza del Tribunale di Udine del 31 luglio 1926 veniva nominato a curatore definitivo del fallimento di Casarsa Balilla di Udine il curatore provvisorio rag. Giuseppe Fabiano.

## Nuova Società

Con atto del notaio dott. Gonano di Pordenone, i signori Pol dott. Angelo fu Francesco, dottore in scienze commerciali, nato a Pordenone e residente a Genova e Modotti Guido fu Quinto, possidente, nato e domiciliano a Basiliano, costituivano una Società in nome collettivo con la ragione sociale «Pol Francesco, Pordenone»; con lo scopo di esercitare il commercio di legnami, di laterizi, di materiali da costruzione ed affini; con sede in Pordenone e col capitale sociale di L. 60.000 da versarsi in parti eguali tra i soci.

La Società avrà il suo inizio col giorno 10 giugno 1926 ed avrà la durata di anni nove da quella data decorribili. La Società potrà successivamente prorogarsi per successivi trienni qualora non venga data disdetta dall'uno o dall'altro dei soci, anche con semplice lettera raccomandata con ricevuta di ritorno entro sei mesi del termine del primo novennio dei trienni successivi.

Il capitale sociale potrà anche successivamente elevarsi a L. 200.000 per deliberazione consensuale dei contraenti.

## Il mercato della seta

Si ha da Roma in data 5:

Il Ministro dell'Economia Nazionale comunica:

Il corrispondente serico del Ministero dell'Economia, telegrafa da New York in data 3 corrente: Il mercato della seta è leggermente migliorato ma la richiesta è tuttavia moderata. Gli stocks sono sufficienti per qualche mese. La seta italiana classica si quota dollari 6,10; l'extra 6,2; l'exquis 6,30; la seta giapponese extra si quota dollari 6,5; la double 6,20. Cambio a vista del dollaro 31.35.

## I prezzi dei mercati

### Piazza XX Settembre

Frumento da L. 200 a 169 — Granoturco giallo da L. 134 a 130 — Granoturco bianco a L. 130 — Segala a L. 135 — Avena a L. 120 — Orzo da L. 125 a 120

### Piazza Venerio

Patate da L. 45 a 55 — Zucchette da L. 30 a 40 — Tegoline da L. 90 a 120 — Fagioli da L. 100 a 140 — Insalata da L. 50 a 60 — Erbette da L. 40 a 50 — Pomidoro da L. 70 a 110 — Mele da L. 80 a 120 — Pere da L. 180 a 210 — Pesche da L. 150 a 350 — Susine da L. 150 a 170.

### Piazzale XXVI Luglio

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 36 a L. 38 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 34 a 55 — Fieno della Bassa di I qualità da L. 30 a 32 — Erba Spagna da L. 38 a 42 — Paglia da L. 22 a 23.

## Mercato animali del 1.o giovedì

### Bovini ed equini.

Buoi: entrati 4; venduti nessuno — Vacche 156, vendute 57 da L. 3500 a 1200 — Giovenche 47, vendute 16 da L. 2500 a L. 1100 — Vitelli 72, venduti 56 da lire 850 a 520 — Vitelli venduti a peso vivo da L. 4.60 a 5.70 al chilogrammo.

Cavalli: entrati 180, venduti 35 da L. 2800 700 — Muli 65, venduti 17 da L. 2100 a 500 — Asini 27, venduti 9 da L. 420 a 120.

# Orario ferroviario

### Linea Udine - Trieste

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12.10 (D) — 15.20 (A) — 17.20 (O) (per Gorizia) — 18 (D) — 20.20 (A).

Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.30 (A) — 9.2 (D) — 11.10 (A) — 15.45 (A) — 17.33 (D) — 19.50 (D) — 22.45 (O).

### Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M) (fino a Pordenone) — 9.10 (A) — 11.25 (D) — 16.30 (D) — 18.40 (A) — 20.15 (D).

Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.1 (D) — 9.50 (A) — 11.53 (D) — 15.58 (A) — 17.30 (D) — 23.25 (A).

### Linea Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.45 (A) — 9.10 (D) — 12.15 (A) — 16.15 (A) — 17.50 (D).

Arrivi: ore 8.22 (A) — 11.5 (D) — 15.10 (A) — 19.25 (A) — 20 (D).

### Udine-Stazione Carnia

Partenza: ore 6.20 (Merci III cl.) — 20.25 (A)

Arrivo: ore 23.15 (O) (*).

(*) Questo treno si effettua dal primo giugno p. v.

### Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20.

Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.30.

Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 19.10 — 21 (*).

Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 19.40 — 21.30 (*).

(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

### Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale Barbetta ore 8 — Cividale Ferrovia ore 13.3 — 17.30 — Arrivo a Caporetto: 9.55 — 15.15 — 19.55.

Partenza da Caporetto: ore 6 — 10.30 — 16 — Arrivo a Cividale Ferrovia: 8.4 — 12.51 — 18.4.

### Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro Palmanova-Cervignano-Grado

Partenze: 4.55 (misto, per Grado) — 6.45 (O) — 7.50 (per Grado, si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) — 10 (M) — 12.5 (A) (per Grado) — 16.03 (A) — 19 (M) — 20.10 (A) (per Grado).

Arrivi: 7.25 (M) — 8.48 (A) (da Grado) — 13.22 (M) — 15.55 (A) — 17.47 (M) (da Grado) — 21.10 (O) (da Grado, si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) — 22.32 (O).

### Linea Carnia-Villa Santina.

Partenza da Carnia: ore 7.15 — 8.32 — 10.30 — 14.10 — 19.20 — 22 (*).

Arrivo a Villa Santina: ore 7.55 — 10.20 — 11.10 — 14.50 — 20 — 22.40 (*).

Partenza da Villa Santina: ore 6.10 — 9.15 12.45 0— 16 — 18.10 — 21 (*).

Arrivo a Carnia: ore 6.50 — 9.55 — 13.25 — 17.20 — 18.50 — 21.40 (*).

(*) Si effettua soltanto nei giorni di giovedì, sabato e domenica dal 3 giugno al 31 ottobre.

### Villa Santina - Comeglians.

Partenze da Villa Santina: ore 8.30 — 15 — 20.5.

Arrivo a Comeglians: ore 9.38 — 16.8 — 21.13.

Partenze da Comeglians: ore 6.53 — Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 12.30 — 11.23 — 16.43.

Arrivi a Villa Santina: ore 5 — 12.25 — 17.50.

### Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa

Partenze da Gemona: ore 4.35 (O) — 9.2 (M) (da Spilimbergo) — 14.25 (M) — 19.27 (A).

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 9.50 — 16.10 — 20.30

Partenze da Casarsa: ore 8.23 (A) — 11.10 (M) — 14.35 (A) — 17.30 (O).

Arrivi a Gemona: ore 9.48 — 12.55 — 15.32 (a Spilimbergo) — 19.12.

### Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro

Partenze da Casarsa: ore 6.20 (O) — 10.10 (O) — 17.32 (O).

Arrivi a Portogruaro: 6.55 — 10.45 — 18.10.

Partenze da Portogruaro: ore 8.10 — 14.20 — 21.48.

Arrivi a Casarsa: ore 8.45 — 14.55 — 22.23.

### Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza

Partenze da Casarsa: ore 5.50 (O) — 12.20 (M) — 17.45 (M).

Arrivi a Motta di Livenza: ore 6.47 — 14.2 — 18.50.

Partenze da Motta di Livenza: ore 7.35 — 15.25 — 21.5.

Arrivi a Casarsa: ore 8.32 — 16.46 — 22.13.

### Tramvia del But

Partenze da Paluzza: ore 5 — 6.20 — 9.35 — 16.40.

Arrivi a Tolmezzo (Ferrovia), ore 6.11 — 7.31 — 10.46 — 17.51.

Partenze da Tolmezzo (Ferrovia): ore 7.50 — 12.10 — 18.5 — 19.50.

Arrivi a Paluzza: ore 9.5 — 13.25 — 19.20 — 21.5.

### Linea Udine - S. Daniele.

Partenze da Udine (Porta Gemona) ore 6.20 — 9 — 11.50 — 15.10 (festivo) 17.10 D. — 18.50.

Arrivi a S. Daniele: ore 7.40 — 10.25 — 13.10. — 16.20 (festivo) — 18.15 D. — 20.10.

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 7.45 D. — 13.15 — 18.20 — 20.30 (festivo).

Arrivi ad Udine porta Gemona: ore 7.20 — 8.45 D — 14.30 — 19.20 — 21.50 (festivo).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 7.45 e da Udine alle 17.10 hanno coincidenza colla autocorriera: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

*GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile*